Allegato B

	Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa al Bilancio Consolidato esercizio 2018 ***Comune di Riccione***

Indice

Introduzione	Pag. 3
Elenco 1: Enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica	Pag. 6
Elenco 2: Enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato	Pag. 10
Società del perimetro di consolidamento	Pag. 11
Principi di consolidamento	Pag. 30
Criteri di valutazione	Pag. 31
Operazioni di preconsolidamento	Pag. 32
Operazioni di elisione	Pag. 33
Analisi dello Stato Patrimoniale Consolidato: Attivo	Pag. 40
Analisi dello Stato Patrimoniale Consolidato: Passivo	Pag. 46
Analisi del Conto Economico Consolidato	Pag. 51
Compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci delle principali aziende consolidate	Pag. 56

Introduzione

Il Bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo, che ne deve coordinare l'attività.

Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica e la necessità del Governo centrale di conoscere e tenere sotto controllo la spesa pubblica nel suo complesso, è uno degli aspetti principali affrontato dal recente processo di riforma della pubblica amministrazione.

Già con la legge n. 42 del 05/05/2009, in materia di federalismo fiscale e in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, all'art. 2 si stabilisce che debbano essere definiti e individuati *"…i principi fondamentali per la redazione, entro un determinato termine, dei bilanci consolidati delle regioni e degli enti locali in modo tale da assicurare le informazioni relative ai servizi esternalizzati, …"*.

Successivamente, il Decreto Legislativo del 23/06/2011 n. 118 regolando le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, recita: "*Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, comma 1 e 2 (Regioni, Comuni, Province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolane, unioni di comuni ed enti strumentali delle amministrazioni) adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati*".

Infine, il D.L. 174 del 10/10/2012 introduce, indirettamente, l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato per le Province ed i Comuni, andando ad integrare il TUEL con l'articolo 147–quater e disponendo che "i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica".

Il bilancio consolidato del "gruppo amministrazione pubblica" è obbligatorio dal 2015 per tutti gli enti, esclusi i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che sono tenuti alla predisposizione dello stesso a decorrere dall'esercizio 2018, con riferimento all'esercizio 2017, salvo che abbiano esercitato la facoltà di rinvio dell'obbligo di tenuta della contabilità economico-patrimoniale.

E' approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, che testualmente recita:

"*Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*

1. *Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*

   a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

   b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

2. *Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II."*

Quanto alla nota integrativa, il Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, Allegato n. 4/4 al D.Lgs 118/2011, prevede che la medesima indichi:

- *i criteri di valutazione applicati;*
- *le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);*
- *distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;*

- *la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;*
- *la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;*
- *la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;*
- *cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;*
- *per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;*
- *l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:*
  1. *della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;*
  2. *delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;*
  3. *se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.*
- *della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;*
- *della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;*
- *qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);*
- *l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:*
  1. *della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;*
  2. *delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;*
  3. *delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni.*

Quanto all'inclusione nel bilancio consolidato, il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011) definisce le modalità di consolidamento dei bilanci tra l'ente e le sue società partecipate, prevedendo la redazione di un bilancio consolidato del gruppo amministrazione pubblica funzionale alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria e patrimoniale nonché del risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente "amministrazione pubblica" attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le società che lo stesso partecipa o controlla. Definisce inoltre regole operative, tecniche e contabili.

In particolare, la redazione del bilancio consolidato, è volto a:

- sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio dell'ente,
- migliorare la pianificazione e la programmazione del gruppo nel suo complesso,
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie del gruppo di enti e società che fanno capo all'amministrazione pubblica di riferimento.

La conoscenza dei conti nel pubblico, ha come scopo principale la ricostruzione dei flussi delle risorse finanziarie per valutarne l'efficacia; deve quindi riguardare tutte le iniziative dell'ente, comprese quelle poste in essere da altri soggetti giuridici, quali gli organismi partecipati.

L'accentuarsi del fenomeno dell'affidamento dei servizi comunali a soggetti terzi, attraverso società, spesso a partecipazione pubblica e a volte di intera proprietà dell'ente locale, induce a esplorare e definire le modalità di rappresentazione dei dati di bilancio di queste gestioni che, diversamente, sfuggirebbero a una valutazione unitaria.

Il bilancio consolidato può essere quindi definito come strumento per la conoscenza e l'elaborazione di informazioni e risultati, finalizzato a orientare la pianificazione e la programmazione del "Gruppo" (che si esprime con il Documento Unico di Programmazione e con il bilancio di previsione).

Tra i vantaggi conseguenti alla formazione del Bilancio Consolidato si possono evidenziare una maggiore trasparenza nei costi dei servizi, una migliore efficienza negli stessi dovuta a una programmazione complessiva del Gruppo, una migliore risposta alla necessità di ricostruzione dei costi dei servizi offerti.

Il "gruppo amministrazione pubblica" così come definito dal principio, comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate dall'ente. Ci si riferisce, in tal modo, a una nozione di controllo sia di "diritto", sia di "fatto" e sia "contrattuale" al capitale delle controllate nonchè a una nozione di partecipazione: pertanto, come prima attività, è necessario procedere alla ricognizione di tutte le partecipazioni dell'Ente, per esaminare e valutare correttamente il legame esistente tra la singola società e la capogruppo in relazione alle tipologie elencate e definite dal punto 2 dell'Allegato A/4 al D.Lgs. 118/2011.

Secondo il principio, rientrano nel "gruppo amministrazione pubblica":

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo che costituiscono articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;

2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni. Si distinguono in:
   2.1 enti strumentali controllati, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
      a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
      b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
      c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
      d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
      e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

      L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

   Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione;
   2.2 enti strumentali partecipati come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.1.

3. le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

   a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

   b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che

incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

4. le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Detto principio prevede la predisposizione di due elenchi separati, di cui uno contiene l'indicazione di tutte le società, enti ed organismi partecipati dell'ente locale facenti parte del gruppo pubblico, l'altro le sole società, enti ed organismi partecipati facenti parte dell'area di consolidamento.

Composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica

Il gruppo amministrazione pubblica, come individuato nell'Elenco 1 e definito nella delibera di Giunta Comunale n. 429 del 14.12.2018, risultava così composto:

Elenco 1: Enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica

Denominazione Org./Soc.	Partecipazione	Organismo strumentale	Ente strumentale controllato	Ente strumentale partecipato	Società controllata	Società partecipata
GEAT SRL	98,11%		X			
NEW PALARICCIONE SRL	78,84%		X			
SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A.	45,64%				X	
ACER AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA PROVINCIA DI RIMINI	8,44%			X		
APEA RAIBANO SRL	24,00%			X		
ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI SPA	3,14%					X
AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA - A.M.R. S.R.L. CONSORTILE	1,66%					X
PATRIMONIO MOBILITA' PROV.RIMINI - P.M.R. SRL CONSORTILE	5,37%					X
LEPIDA S.P.A.	0,003%					X
ASPES S.P.A.	0,005%					X
S.I. Sole S.r.l.	45,64% (partecipazione indiretta)					X

Alla luce degli accadimenti di fine anno il suddetto elenco deve essere così integrato e/o modificato:

Denominazione Org./Soc.	Partecipazione	Organismo strumentale	Ente strumentale controllato	Ente strumentale partecipato	Società controllata	Società partecipata
GEAT SRL	98,11%		X			
NEW PALARICCIONE SRL	78,84%		X			
SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A.	45,64%				X	
ACER AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA PROVINCIA DI RIMINI	8,44%			X		
~~APEA RAIBANO SRL~~	~~24,00%~~			~~X~~		
ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI	3,14053%					X

SPA						
AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA - A.M.R. S.R.L. CONSORTILE	1,663%					X
PATRIMONIO MOBILITA' PROV.RIMINI - P.M.R. SRL CONSORTILE	5,368%					X
LEPIDA S.P.A.	~~0,003%~~ **0,0015%**					X
ASPES S.P.A.	~~0,005%~~ **0,003015%**					X
S.I. Sole S.r.l.	45,64% (partecipazione indiretta)					X
AMIR SPA	**0,52989%**					**X**
START ROMAGNA SPA	**0,62223%**					**X**

le cui motivazioni si riportano nel prospetto di cui sotto:

- esclusione per:

Denominazione Org./Soc.	Partecipazione	Descrizione	Classificazione	Motivazione
Apea Raibano Srl in Liquidazione	24,00%	Società a totale partecipazione pubblica per la creazione di infrastrutture e servizi nell'Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata (APEA) di Raibano (sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)	Ente strumentale partecipato	In liquidazione dal 02/01/2018 Cessata il 20/12/2018 Cancellata il 02/01/2019

- inserimento di:

Denominazione Org./Soc.	Partecipazione	Descrizione	Classificazione	Motivazione
AMIR SPA	0,52989%	Società di gestione di reti e impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato, ivi comprese le reti fognarie e gli impianti di depurazione dei reflui (sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)	Società partecipata	Società a totale partecipazione pubblica e affidamento diretto
START ROMAGNA SPA	0,62223%	Società a totale partecipazione pubblica di gestione del trasporto pubblico dell'area romagnola	Società partecipata	Società a totale partecipazione pubblica e affidamento diretto

In ottemperanza alle previsioni normative si evidenzia, infine, che il gruppo "pubblica amministrazione" è riconducibile alle seguenti tipologie corrispondenti alle missioni di bilancio:

Tipologie	Organismo Strumentale	Ente Strumentale Controllato	Ente Strumentale Partecipato	Società Controllata	Società Collegata
a) servizi istituzionali, generali e di gestione					1
b) istruzione e diritto allo studio					
c) ordine pubblico e sicurezza					
d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali					
e) politiche giovanili, sport e tempo libero					
f) turismo		1			
g) assetto del territorio ed edilizia abitativa		1			1
h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				1	1
i) trasporti e diritto alla mobilità					3
j) soccorso civile					

k) diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
l) tutela della salute					
m) sviluppo economico e competitività					1
n) politiche per il lavoro e la formazione professionale					
o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
p) energia e diversificazione delle fonti energetiche					2
q) relazione con le altre autonomie territoriali e locali					
r) relazioni internazionali					

Metodo di consolidamento e criteri di formazione

I metodi di consolidamento ammessi dal principio sono:

- il metodo integrale, che consiste nella sommatoria dei bilanci degli organismi partecipati inclusi nell'area di consolidamento con l'eliminazione dei rapporti debitori e creditori reciproci, dei costi e dei ricavi sorti da operazioni infragruppo e degli utili e delle perdite interne;

- il metodo proporzionale, che è un consolidamento effettuato in proporzione alla quota di capitale detenuta nelle partecipate. I valori delle partecipazioni vengono eliminati con i corrispondenti valori delle quote di pertinenze sul patrimonio netto delle partecipate. Non trovano rappresentazione le quote di patrimonio netto e reddito d'esercizio relative ai soci di minoranza.

E' poi possibile applicare un terzo metodo – metodo del patrimonio netto – qualora la capogruppo detenga partecipazioni in società o enti senza esercitare su di esse un controllo di diritto o di fatto. E' utilizzato per valorizzare le partecipazioni in società ed enti che non rientrano nell'area di consolidamento.

Formazione del perimetro di consolidamento

Gli enti, le aziende e le società riportate nell'elenco 1 concorrono a comporre il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione delle indicazioni formulate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, e sono la base da cui occorre partire per definire i componenti del gruppo che confluiranno nel bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato ha il compito di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate. In questo ambito concorrono a formare il "perimetro di consolidamento" soggetti economici nei confronti dei quali non è stata dichiarata una procedura concorsuale poiché non garanti di una gestione dell'attività ad essi assegnata tramite contratto di servizio o convenzione, o che non risultino per natura irrilevanti.

L'analisi per la definizione del **perimetro di consolidamento** del gruppo è così sintetizzabile:

Denominazione	Classificazione	Tipologia	Consolidabile per natura	Metodo di consolidamento
GEAT SRL	Ente strumentale controllato	g) assetto del territorio ed edilizia abitativa	Si	Integrale
NEW PALARICCIONE SRL	Ente strumentale controllato	f) turismo	Si	Integrale
SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A.	Società controllata	h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Si	Integrale
ACER AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA PROVINCIA DI RIMINI	Ente strumentale partecipato	g) assetto del territorio ed edilizia abitativa	Si	Proporzionale
ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI SPA	Società partecipata	p) energia e diversificazione delle fonti energetiche	Si	Proporzionale
AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA - A.M.R. S.R.L. CONSORTILE	Società partecipata	i) trasporti e diritto alla mobilità	Si	Proporzionale

PATRIMONIO MOBILITA' PROV.RIMINI - P.M.R. SRL CONSORTILE	Società partecipata	i) trasporti e diritto alla mobilità	Si	Proporzionale
LEPIDA S.P.A.	Società partecipata	m) sviluppo economico e competitività	Si	Proporzionale
ASPES S.P.A.	Società partecipata	a) servizi istituzionali, generali e di gestione	Si	Proporzionale
S.I. Sole S.r.l.	Società partecipata indiretta	h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Si	Proporzionale
AMIR S.P.A.	Società partecipata	p) energia e diversificazione delle fonti energetiche	Si	Proporzionale
START ROMAGNA	Società partecipata	i) trasporti e diritto alla mobilità	Si	Proporzionale

Ai sensi del punto 3.1 dell'Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 gli enti, aziende e società facenti parte del gruppo amministrazione pubblica possono non essere compresi nel bilancio consolidato, nei casi di:

a) Irrilevanza, qualora il bilancio di un componente del gruppo sia irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, si individuano i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali)

c)enti in contabilità finanziaria non partecipanti alla sperimentazione a meno che non abbiano già adottato una contabilità economico-patrimoniale analoga a quella prevista dal presente decreto per gli enti in contabilità finanziaria.

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono da considerare irrilevanti e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

Sono quindi stati verificati gli enti facenti parte del gruppo amministrazione pubblica da ricomprendere nell'area di consolidamento, non considerando gli organismi per i quali si detenga una partecipazione irrilevante o per i quali si sia nell'impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento, raffrontando i dati dell'Ente in relazione al totale dell'attivo, dei ricavi caratteristici e del patrimonio netto per ciascuno dei componenti del Gruppo comunale.

La verifica dell'irrilevanza per taluni soggetti è così sintetizzabile:

Ente	Totale Attivo	3%	Patrimonio Netto	3%	Totale Ricavi Caratteristici	3%	
Comune di Riccione	**318.751.784,33**	**9.562.553,53**	**208.611.704,01**	**6.258.351,12**	**62.701.008,62**	**1.881.030,26**	
Ente	**Totale Attivo**	**irrilevanza parametro**	**Patrimonio Netto**	**irrilevanza parametro**	**Totale Ricavi Caratteristici**	**irrilevanza parametro**	
PMR (ex AM Srl consortile)	99.298.915,00	RILEVANTE	13.437.150,00	RILEVANTE	5.452.631,00	RILEVANTE	CONSOLIDARE
Romagna Acque	454.117.308,00	RILEVANTE	412.079.534,00	RILEVANTE	58.325.300,00	RILEVANTE	CONSOLIDARE
ACER Provincia di Rimini	65.769.689,00	RILEVANTE	13.212.721,00	RILEVANTE	8.139.226,00	RILEVANTE	CONSOLIDARE
AMR (ex AM Srl consortile)	17.029.166,00	RILEVANTE	3.303.486,00	irrilevante	57.310.062,00	RILEVANTE	CONSOLIDARE
LEPIDA S.P.A.	88.418.516,00	RILEVANTE	68.351.765,00	RILEVANTE	27.758.119,00	RILEVANTE	CONSOLIDARE
ASPES S.P.A.	81.232.313,00	RILEVANTE	57.986.004,00	RILEVANTE	26.179.823,00	RILEVANTE	CONSOLIDARE
S.I. Sole Srl	220.981,00	irrilevante	143.225,00	irrilevante	5.510,00	irrilevante	**NON CONSOLIDARE**
AMIR S.P.A.	7.635.187,00	RILEVANTE	51.430.980,00	RILEVANTE	2.478.373,00	RILEVANTE	CONSOLIDARE
START ROMAGNA S.P.A.	30.071.465,00	RILEVANTE	82.647.386,00	RILEVANTE	82.068.607,00	RILEVANTE	CONSOLIDARE

Pertanto, i soggetti facenti parte del perimetro di consolidamento sono i seguenti:

Elenco 2: Enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato

Denominazione	Classificazione	Tipologia	Metodo di consolidamento	%	Costo personale assoluto	Costo personale relativo
GEAT SRL	Ente strumentale controllato	G	Integrale	98,11%	2.762.098,00	2.709.894,35
NEW PALARICCIONE SRL	Ente strumentale controllato	F	Integrale	78,84%	504.431,00	397.693,41
SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A.	Società controllata	H	Integrale	45,64%	112.700,00	51.436,28
ACER AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA PROVINCIA DI RIMINI	Ente strumentale partecipato	G	Proporzionale	8,44%	1.436.186,00	121.214,10
ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI SPA	Società partecipata	P	Proporzionale	3,14053%	8.683.793,00	272.717,13
AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA - A.M.R. S.R.L. CONSORTILE	Società partecipata	I	Proporzionale	1,663%	1.147.040,00	19.075,28
PATRIMONIO MOBILITA' PROV. RIMINI - P.M.R. SRL CONSORTILE	Società partecipata	I	Proporzionale	5,368%	734.161,00	39.409,77
LEPIDA SPA	Società partecipata	M	Proporzionale	0,0015%	4.893.578,00	73,41
ASPES SPA	Società partecipata	A	Proporzionale	0,003015%	5.653.383,00	170,45
AMIR S.P.A.	Società partecipata	P	Proporzionale	0,52989%	161.336,00	854,91
START ROMAGNA	Società partecipata	I	Proporzionale	0,62223%	41.144.722,00	256.014,81

Si segnala che dalle società ed enti inseriti nel perimetro di consolidamento non derivano perdite ripianate dall'ente in conto esercizio.

Variazione del perimetro di consolidamento

Si precisa che, rispetto al bilancio consolidato 2017, l'area di consolidamento ai fini del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 è variata come segue:

a. uscita dal consolidato delle società:
   - Apea Raibano Srl in liquidazione, in liquidazione dal 02/01/2018, cessata il 20/12/2018 e cancellata il 02/01/2019
   - Farmacie Comunali di Riccione Spa, per ingresso di socio privato e partecipazione sotto la soglia minima (20%)
b. ingresso nel consolidato delle società:
   - Start Romagna Spa
   - Amir Spa

   per modifica dei criteri di irrilevanza a seguito del DM 11 agosto 2017.

Società del perimetro di consolidamento

Di seguito si riportano le schede delle singole aziende facenti parte dell'area di consolidamento, con l'esposizione dei principali dati di bilancio al 31/12/2018.

G.E.A.T. S.r.l.

L'azienda nasce nel 1970 come Amnu, acronimo di Azienda Municipalizzata Nettezza Urbana. Amnu inizia ad operare sul territorio comunale nel 1972 occupandosi della raccolta e del trasporto dei rifiuti solidi urbani. Negli anni novanta gli amministratori riccionesi, con l'intento preciso di creare un'azienda comunale "multiservizi", attribuiscono ad Amnu la gestione del Servizio di Manutenzione del Verde e Lotta Antiparassitaria e del Servizio di Accertamento e Riscossione dell'Imposta di Pubblicità e Affissioni. Nel giugno del 1996 Amnu diventa GEAT, Gestione Servizi per l'Ambiente e il Territorio, proprio per proseguire con il progetto di costruzione di una nuova realtà aziendale capace di gestire una complessità di servizi per la città.

Con atto C.C. n. 22 del 10.03.2011 Geat è stata trasformata da società di gestione dei servizi pubblici locali in società strumentale ai sensi dell'art. 13, Legge 4/8/2006 n. 248 (cd. Legge Bersani).

In data 20.12.2017 è stata trasformata da S.p.a. a S.r.l..

Attualmente Geat S.r.l., dopo varie scissioni e fusioni societarie, gestisce per conto del comune i seguenti servizi:

- organizzazione e manutenzione strade

- organizzazione e manutenzione verde pubblico

- servizi funerari

- organizzazione e gestione delle strutture portuali

- organizzazione e manutenzione dei beni disponibili e indisponibili di proprietà od uso pubblico di natura non abitativa

- gestione servizi pubblicitari

- accertamento e riscossione della TOSAP.

Compagine societaria

Soci	Euro	%
Comune di Riccione	**7.388.943**	**98,114**
Comune di Coriano	20.000	0,266
Comune di Cattolica	5.000	0,066
Comune di San Clemente	7.000	0,093
Comune di San Giovanni in Marignano	20.000	0,266
Comune di Morciano di Romagna	20.000	0,266
Comune di Misano Adriatico	20.000	0,266
Provincia di Rimini	50.000	0,663

Totale	7.530.943	100,00

Principali dati di bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale					
Attivo	**2018**	**2017**	**Passivo**	**2018**	**2017**
A– Crediti v/soci	0	0	A– Patrimonio Netto	8.273.002	8.205.252
B– Immobilizzazioni	6.720.697	7.117.922	B– Fondi per rischi e oneri	1.561.614	1.884.481
C – Attivo circolante	9.433.162	8.071.198	C – TFR	838.601	780.892
D – Ratei e risconti	71.695	22.816	D – Debiti	5.350.669	4.222.888
			E – Ratei e risconti	201.668	118.423
Totale Attivo	**16.225.554**	**15.211.936**	**Totale Passivo**	**16.225.554**	**15.211.936**

Conto Economico		
	2018	**2017**
A- Valore della produzione	9.016.379	8.829.002
B- Costi della produzione	9.214.656	8.946.130
C- Proventi e oneri	266.026	217.756
D- Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte	0	14.635
Utile/Perdita di Esercizio	**67.749**	**85.993**

Costo personale assoluto: euro 2.762.098,00

Commento ai principali dati di bilancio

Rispetto alla situazione patrimoniale si evidenzia, tra le poste dell'attivo, una diminuzione nelle 'Immobilizzazioni' (vendita di un fabbricato in Cattolica) e nell''Attivo circolante' (per un aumento dei crediti vantati verso la controllante, Comune di Riccione, derivanti dalle transazioni ed erogazioni di servizi verso l'Ente in funzione dei contratti in vigore alla data di redazione del bilancio). Nel passivo si riscontra una diminuzione dei 'Fondi per rischi e oneri' (utilizzi dell'anno senza nuovi accantonamenti) e un aumento dei 'Debiti' (verso la controllante -Comune di Riccione- per la gestione dei tributi locali).

New Palariccione S.r.l.

La società è stata costituita in data 6.12.2012, a seguito della scissione parziale non proporzionale e asimmetrica, del ramo di azienda afferente la gestione congressuale di Palariccione S.p.A.

New Palariccione Srl ha come obiettivo lo sviluppo dell'attività congressuale attraverso l'offerta del "sistema Riccione", mettendo a disposizione dei congressisti l'offerta globale della città.

Obiettivo strategico, pertanto, è creare le condizioni per sviluppare l'economia della città, in sinergia con le realtà esistenti, a completamento di quella industria turistica *made* in Riccione, di grande esperienza e già ampiamente apprezzata sia a livello nazionale che internazionale in quanto sinonimo di efficienza, organizzazione e ospitalità.

Compagine societaria

Soci	Euro	%
Comune di Riccione	**426.644**	**78,84**
T-Consulting S.r.l.	19.914	3,68
Riccione Congressi S.r.l.	18.778	3,47

Ascom Servizi Rimini S.r.l.	13.908	2,57
Banca Carim S.p.A.	48.487	8,96
Confindustria Rimini	13.421	2,48
Totale	541.152	100,00

Principali dati di bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale					
Attivo	**2018**	**2017**	**Passivo**	**2018**	**2017**
A– Crediti v/soci	0	0	A– Patrimonio Netto	1.150.511	882.503
B– Immobilizzazioni	73.172	39.128	B– Fondi per rischi e oneri	0	0
C – Attivo circolante	1.539.992	1.352.010	C – TFR	184.724	162.897
D – Ratei e risconti	13.321	33.517	D – Debiti	162.717	254.163
			E – Ratei e risconti	128.533	125.092
Totale Attivo	**1.626.485**	**1.424.655**	**Totale Passivo**	**1.626.485**	**1.424.655**

Conto Economico		
	2018	**2017**
A- Valore della produzione	4.647.471	3.637.290
B- Costi della produzione	4.357.442	3.429.785
C- Proventi e oneri	843	5.026
D- Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	- 2.150
Imposte	22.864	16.591
Utile/Perdita di Esercizio	**268.008**	**193.790**

Costo personale assoluto: euro 504.431,00

Commento ai principali dati di bilancio

Dal punto di vista patrimoniale si segnalano: nell'attivo, un aumento dell'Attivo Circolante (crediti v/clienti) e nel passivo, l'aumento del 'Patrimonio Netto' (destinazione dell'utile 2017) e anche per quest'anno la diminuzione dei debiti, in particolare, verso i fornitori.

Sul fronte economico, la gestione commerciale del Palazzo dei Congressi continua a essere notevolmente in crescita portando sia a migliorare il già positivo 2017 sia a consacrare il 2018 come l'anno migliore dell'ultimo decennio di attività sia in termini di risultati raggiunti che di fatturato.

S.I.S. S.p.A.

Nell'autunno 1995 i Comuni di Cattolica, Gabicce Mare, Misano Adriatico, Riccione e San Giovanni in Marignano hanno costituito una società per la gestione del servizio integrato nel loro territorio.

Nasce la SIS Spa, Società Italiana Servizi, a seguito della trasformazione del "Consorzio Potenziamento Acquedotti" in Società per Azioni ai sensi dell'art. 60 della legge 8 giugno 1990 n. 142, con durata fissata al 31.12.2080. L'assunzione del servizio di distribuzione idrica nel corso del 1996 da parte della SIS è stato il primo passo verso la gestione integrate del ciclo delle acque, come previsto dalla Legge 36/94 (Legge Galli).

Attualmente la SIS Spa gestisce il servizio acquedotto per un totale di 30.000 utenti con uno sviluppo di 500Km di reti. Nel 1997 viene affidata alla SIS anche la gestione degli impianti di fognatura e depurazione dei reflui urbani, civili ed assimilabili dei comuni di Riccione, Gabicce Mare e Gradara. Nel corso del 1999 sono stati affidati gli impianti di

Misano Adriatico, Cattolica ed altri Comuni che facevano parte del "Consorzio Risanamento Valconca", per un totale di 150.000 abitanti (comprese le presenze estive), con uno sviluppo di 597 Km di fognature.

Il preciso impegno della SIS Spa è quello di garantire, agli utenti ed alla collettività tutta, servizi che corrispondono pienamente alle esigenze dei cittadini, delle attività economiche e della tutela dell'ambiente.

La società ha subito le seguenti operazioni straordinarie:

- Progetto di fusione mediante incorporazione nella società Amir Spa (28.01.2002);
- Fusione mediante incorporazione in Amir Spa (09.04.2002 revoca con atto 15.11.2002);
- Progetto di scissione (in esecuzione all'art. 35 della Legge 448/2001) mediante trasferimento della gestione del servizio all'utente nella società Seabo Spa (27.09.2002) divenuta Hera Spa a seguito dell'integrazione con le altre società del perimetro romagnolo. Contestuale trasformazione di Sis Spa, che rimane proprietaria delle reti, degli impianti e delle dotazioni patrimoniali, in Sis asset Spa;
- Tutti gli asset del perimetro romagnolo, aderendo al progetto 'Società delle Fonti', hanno conferito il proprio patrimonio in Romagna Acque Spa - Società delle Fonti Spa.

Compagine societaria

Soci	Euro	%
Comune di Riccione	**16.868.593,00**	**45,64**
Comune di Cattolica	9.931.857,02	26,87
Comune di Misano Adriatico	6.025.255,24	16,30
Comune di Gabicce Mare	799.597,00	2,16
Comune di San Giovanni in Marignano	1.726.224,19	4,67
Comune di Gemmano	22.312,07	0,06
Comune di Mondaino	339.192,86	0,92
Comune di Montefiore Conca	60.885,14	0,16
Comune di Montegridolfo	231.541,19	0,63
Comune di Montescudo – Monte Colombo	328.363,48	0,89
Comune di Morciano di Romagna	210.638,41	0,57
Comune di Saludecio	318.011,92	0,86
Comune di San Clemente	96.810,48	0,26
Totale	36.959.282,00	100,00

Principali dati di bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale					
Attivo	**2018**	**2017**	**Passivo**	**2018**	**2017**
A – Crediti v/soci	0	0	A – Patrimonio Netto	39.262.362	38.575.131
B – Immobilizzazioni	48.060.716	48.760.942	B – Fondi per rischi e oneri	0	0
C – Attivo circolante	934.984	691.865	C – TFR	65.590	60.989
D – Ratei e risconti	9.452	9.549	D – Debiti	6.971.995	10.821.013
			E – Ratei e risconti	5.205	5.223
Totale Attivo	**49.005.152**	**49.462.356**	**Totale Passivo**	**49.005.152**	**49.462.356**

Conto Economico

	2018	2017
A- Valore della produzione	1.922.439	2.049.427
B- Costi della produzione	984.586	1.358.380
C- Proventi e oneri	1.980	- 6.750
D- Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte	252.600	183.667
Utile/Perdita di Esercizio	**687.233**	**500.630**

Costo personale assoluto: euro 112.700,00

Commento ai principali dati di bilancio

La diminuzione generalizzata delle poste di bilancio, sia patrimoniali che economiche, presenta una proporzionalità tale per cui la società continua a produrre utili.

ACER Provincia di Rimini

L'Azienda Casa Emilia - Romagna (ACER) della Provincia di Rimini, istituita per trasformazione con la legge regionale 8 agosto 2001, n. 24, è un ente pubblico economico dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e organizzativa, patrimoniale, contabile e di proprio Statuto.

L'Azienda costituisce lo strumento del quale i Comuni della Provincia e la stessa Amministrazione Provinciale si avvalgono, ai sensi della L.R. 08.08.2001 n° 24, per la gestione unitaria del patrimonio di ERP e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative.

L'ACER svolge quali compiti istituzionali le seguenti attività:

a) la gestione di patrimoni immobiliari, ivi compresi gli alloggi di ERP, e la manutenzione, gli interventi di recupero e qualificazione degli immobili, ivi compresa la verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d'uso degli alloggi e delle parti comuni;

b) la fornitura di servizi tecnici, relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici o di programmi complessi;

c) la gestione di servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie, tra cui le agenzie per la locazione e lo sviluppo di iniziative tese a favorire la mobilità nel settore della locazione attraverso il reperimento di alloggi da concedere in locazione;

d) la prestazione di servizi agli assegnatari di alloggi di ERP e di abitazioni in locazione, ivi compresa l'attività di amministrazione condominiale di alloggi erp e non erp.

L'attività di ACER, prestata a favore di Comuni, Province ed altri Enti pubblici, compreso lo Stato, avviene di norma attraverso la stipula di apposita convenzione che stabilisce i servizi prestati, i tempi e le modalità di erogazione degli stessi ed i proventi derivanti dall'attività.

Compagine societaria

Soci	Euro	%
Comune di Rimini	3.307.042,91	35,21%
Comune di Riccione	**792.713,50**	**8,44%**
Comune di Santarcangelo di Romagna	490.280,15	5,22%
Comune di Bellaria-Igea Marina	437.683,04	4,66%
Comune di Cattolica	382.268,24	4,07%
Comune di Misano Adriatico	290.223,31	3,09%
Comune di Coriano	232.930,03	2,48%
Comune di Verucchio	225.416,16	2,40%

Comune di San Giovanni in Marignano	208.509,95	2,22%
Comune di Novafeltria	161.548,25	1,72%
Comune di Morciano di Romagna	156.852,08	1,67%
Comune di San Clemente	124.918,12	1,33%
Comune di Poggio Torriana	114.586,55	1,22%
Comune di Monte Colombo	77.017,19	0,82%
Comune di Montescudo	75.138,72	0,80%
Comune di Saludecio	69.503,32	0,74%
Comune di San Leo	67.624,85	0,72%
Comune di Pennabilli	65.746,38	0,70%
Comune di Montefiore Conca	50.718,64	0,54%
Comune di Sant'Agata Feltria	48.840,17	0,52%
Comune di Mondaino	31.933,96	0,34%
Comune di Gemmano	26.298,55	0,28%
Comune di Talamello	24.420,08	0,26%
Comune di Montegridolfo	23.480,85	0,25%
Comune di Maiolo	18.784,68	0,20%
Comune di Casteldelci	9.392,34	0,10%
Provincia di Rimini	1.878.468,00	20,00%
Totale	9.392.340	100,00

Principali dati di bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale					
Attivo	**2018**	**2017**	**Passivo**	**2018**	**2017**
A– Crediti v/soci	0	0	A– Patrimonio Netto	13.212.721	12.952.118
B– Immobilizzazioni	6.092.504	6.365.706	B– Fondi per rischi e oneri	3.333.606	3.424.218
C – Attivo circolante	59.612.696	59.613.916	C – TFR	732.119	665.937
D – Ratei e risconti	64.489	57.264	D – Debiti	48.379.187	48.883.812
			E – Ratei e risconti	112.056	110.801
Totale Attivo	**65.769.689**	**66.036.886**	**Totale Passivo**	**65.769.689**	**66.036.886**

Conto Economico		
	2018	**2017**
A- Valore della produzione	8.139.226	7.753.160
B- Costi della produzione	7.738.360	7.345.584
C- Proventi e oneri	164.764	150.511
D- Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte	241.171	269.474
Utile/Perdita di Esercizio	**324.459**	**288.613**

Costo personale assoluto: euro 1.436.186,00

Commento ai principali dati di bilancio

Dal punto di vista patrimoniale, si segnala una diminuzione nelle poste dell'attivo da ricondursi alle 'Immobilizzazioni' (cessione di n. 1 immobile ad uso abitativo in località Santa Aquilina); mentre, tra le poste del passivo, si nota un incremento nel 'Patrimonio Netto' (per la destinazione dell'Utile 2017 a incremento delle Riserve Statutarie e degli Utili portati a nuovo) e una generale diminuzione di tutte le altre poste, tra cui, in particolare, nei 'Fondi per rischi ed oneri' e nei Debiti (Debiti per Gestione Speciale).

Sul fronte economico si evidenzia un incremento sia nel 'Valore della produzione' (per maggiori canoni di locazione degli immobili comunali in concessione e ai maggiori introiti derivanti dalle competenze per interventi costruttivi legati alla chiusura di opere di nuova costruzione di importo rilevante) sia nei 'Costi della produzione' (per maggiori costi per servizi da ricondursi prevalentemente alle spese della gestione immobiliare).

Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A.

La storia della società ha inizio nel 1966 quando si costituisce il Consorzio Acque Per le Provincie di Forlì e Ravenna formato dall'Amministrazione Provinciale di Forlì e dai Comuni di Ravenna, Forlì, Faenza e Santa Sofia.

Dal 1977 al 1981 la Regione Emilia-Romagna stabilisce che l'acquedotto che si stava costruendo poteva diventare economicamente valido se avesse servito tutto il territorio romagnolo, incluso il comprensorio riminese. Il Consiglio regionale approva il nuovo piano idrico: il Consorzio servirà 38 Comuni al posto dei 25 previsti. Lo Stato assegna un primo contributo base, pari al 30% (elevato poi a 60% ed infine esteso alla revisione dei prezzi). L'Enel riconosce l'utilità della futura centrale idroelettrica, oltre all'intero onere per la costruzione della galleria di derivazione e della condotta forzata.

L'estensione della rete a tutti i Comuni si completa nell'arco di un biennio: nel '89-'90 entrano i nuovi soci dell'area riminese.

Nel 1994 il Consorzio Acque per le Provincie di Forlì e Ravenna **prende il nome di Romagna Acque** e la forma giuridica di società per azioni a prevalente capitale pubblico locale. Il vecchio Consorzio da Ente Locale diventa a tutti gli effetti Società per Azioni, aperto quindi alla partecipazione di altri soggetti pubblici e privati.

Nel 2004 parte il **progetto Società delle Font**i, con il conferimento in Romagna Acque-Società delle Fonti della proprietà dei principali impianti di produzione dell'acqua potabile della Romagna. Il 31 dicembre 2008 vi è l'acquisizione della gestione delle fonti locali, Romagna-Acque Società delle Fonti S.p.A è così l'unico produttore di acqua potabile per uso civile in Romagna.

La società si occupa della gestione dei sistemi di trattamento, distribuzione e fornitura del servizio idrico negli ambiti territoriali ottimali di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini.

Compagine societaria

Soci	Euro	%
Comune di Riccione	**11.790.265,34**	**3,14**
Amm.ne Provinciale di Forlì-Cesena	17.766.224,00	4,73
Amm.ne Provinciale di Rimini	9.662.966,60	2,57
Comune di Alfonsine	3.421.547,50	0,91
Comune di Bagnacavallo	4.797.396,94	1,28
Comune di Bagno di Romagna	648.673,76	0,17
Comune di Bellaria	5.156.853,10	1,37
Comune di Borghi	301.096,18	0,08
Comune di Cattolica	6.013.143,78	1,60
Comune di Cesena	37.846.188,80	10,08
Comune di Cesenatico	4.936.841,14	1,31
Comune di Coriano	1.977.525,34	0,53

Comune di Cotignola	2.315.806,64	0,62
Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.	60.324.593,84	16,07
Comune di Fusignano	2.142.276,08	0,57
Comune di Gambettola	2.730.524,02	0,73
Comune di Gatteo	1.698.636,94	0,45
Comune di Gemmano	331.567,32	0,09
Comune di Longiano	1.376.882,36	0,37
Comune di Lugo	12.451.850,60	3,32
Comune di Mercato Saraceno	103.292,00	0,03
Comune di Misano Adriatico	3.103.408,14	0,83
Comune di Mondaino	176.629,32	0,05
Comune di Montefiore Conca	181.277,46	0,05
Comune di Montegridolfo	126.016,24	0,03
Comune di Montescudo – Monte Colombo	81.600,68	0,02
Comune di Montiano	431.244,10	0,11
Comune di Morciano di Romagna	391.993,14	0,10
Comune di Poggio Torriana	850.609,62	0,23
Comune di Premilcuore	28.405,30	0,01
Rimini Holding S.p.a.	44.827.695,08	11,94
Comune di Saludecio	258.230,00	0,07
Comune di Santarcangelo di Romagna	5.877.831,26	1,57
Comune di San Clemente	791.216,72	0,21
Comune di San Giovanni in Marignano	2.298.763,46	0,61
Comune di San Mauro Pascoli	2.077.202,12	0,55
Comune di Santa Sofia	125.499,78	0,03
Comune di Sarsina	421.431,36	0,11
Comune di Savignano sul Rubicone	3.993.785,18	1,06
Comune di Sogliano al Rubicone	433.309,94	0,12
Comune di Verghereto	51.646,00	0,01
Comune di Verucchio	344.478,82	0,09
Ravenna Holding S.p.a.	109.374.865,88	29,13
Amir S.p.a.	3.732.972,88	0,99
S.I.S. S.p.a.	3.003.731,36	0,80
TE.AM. S.r.l.	1.729.624,54	0,46
Unica Reti S.p.a.	1.365.520,24	0,36
Camera di Commercio della Romagna – FC e RN	1.032.920,00	0,29
Consorzio di Bonifica della Romagna	516.460,00	0,15
Totale	36.959.282,00	100,00

Principali dati di bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale					
Attivo	**2018**	**2017**	**Passivo**	**2018**	**2017**
A – Crediti v/soci	0	0	A – Patrimonio Netto	412.079.534	409.144.189
B – Immobilizzazioni	358.763.015	360.252.282	B – Fondi per rischi e oneri	830.358	853.350
C – Attivo circolante	93.988.882	92.567.781	C – TFR	2.102.440	2.261.455
D – Ratei e risconti	1.365.411	1.923.731	D – Debiti	32.246.789	33.235.117
			E – Ratei e risconti	6.858.187	9.249.683
Totale Attivo	**454.117.308**	**454.743.794**	**Totale Passivo**	**454.117.308**	**454.743.794**

Conto Economico		
	2018	**2017**
A- Valore della produzione	58.325.300	57.298.175
B- Costi della produzione	49.334.128	51.653.083
C- Proventi e oneri	1.281.241	1.311.703
D- Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	7.743
Imposte	2.975.579	2.788.379
Utile/Perdita di Esercizio	**7.296.834**	**4.176.159**

Costo personale assoluto: euro 8.683.793,00

Commento ai principali dati di bilancio

Rispetto alla situazione patrimoniale si rilevano variazioni legate all'ordinaria gestione.

Dal lato economico invece, si riscontra un notevole incremento del risultato d'esercizio, sicuramente da attribuirsi al maggior divario tra ricavi e costi della produzione e derivante dalla favorevole annata idrica.

Agenzia Mobilità Romagnola – A.M.R. S.r.l. Consortile

Agenzia Mobilità Romagnola è una Società a responsabilità limitata consortile di proprietà degli Enti Locali delle Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, nata dalla fusione delle precedenti Agenzie a dimensione provinciale. Queste furono istituite in Emilia-Romagna nei primi anni Duemila nell'ambito del processo di riforma, quale strumento di governo del sistema di trasporto pubblico locale.

Il ruolo di AMR è quello di progettare, sviluppare e coordinare i servizi di mobilità collettiva coniugando le esigenze di chi stabilisce le strategie di mobilità (Enti locali), chi usufruisce dei servizi (i cittadini) e chi li eroga (gli operatori), in un'ottica di maggior vivibilità ambientale.

L'ambito di attività dell'Agenzia è delineato dall'art. 19 della Legge Regionale Emilia-Romagna 2 ottobre 1998 n. 30 ss.mm.ii. e può essere così riassunto:

1. definisce i fabbisogni di mobilità degli abitanti dei territori del bacino di propria competenza;
2. progetta, organizza, promuove i servizi pubblici di trasporto integrati tra loro e con la mobilità privata, con particolare riferimento alla mobilità sostenibile;
3. esercita le funzioni amministrative degli Enti soci inerenti le gare per l'affidamento dei servizi di TPL, la sottoscrizione con le imprese dei contratti di servizio, il controllo sulla realizzazione dei servizi di trasporto;
4. può esercitare le funzioni amministrative degli Enti soci per il servizio di trasporto pubblico locale (TPL) e le attività allo stesso connesse.

Inoltre l'Agenzia può svolgere ogni altra funzione assegnata dagli enti locali soci, con esclusione delle sole funzioni di programmazione provinciale e comunale e di gestione del trasporto pubblico locale.

Compagine societaria

Soci	Euro	%
Comune di Riccione	**1.660,00**	**1,66**
Comune di Rimini	24.690,00	24,69
Comune di Forlì	13.190,00	13,19
Comune di Ravenna	9.600,00	9,60
Provincia di Forlì-Cesena	9.470,00	9,47
Comune di Cesena	9.460,00	9,46
Provincia di Ravenna	6.200,00	6,20
Comune di Faenza	3.830,00	3,83
Provincia di Rimini	2.530,00	2,53
Comune di Lugo	2.250,00	2,25
Comune di Cervia	1.840,00	1,84
Altri Soci	15.280,00	15,28
Totale	100.000,00	100,00

Principali dati di bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale					
Attivo	**2018**	**2017**	**Passivo**	**2018**	**2017**
A – Crediti v/soci	0	0	A – Patrimonio Netto	3.303.486	3.266.356
B – Immobilizzazioni	83.714	20.822	B – Fondi per rischi e oneri	300.700	45.700
C – Attivo circolante	16.942.031	21.105.898	C – TFR	350.671	347.226
D – Ratei e risconti	3.421	9.005	D – Debiti	13.072.573	17.476.443
			E – Ratei e risconti	1.736	0
Totale Attivo	**17.029.166**	**21.135.725**	**Totale Passivo**	**17.029.166**	**21.135.725**

Conto Economico		
	2018	**2017**
A- Valore della produzione	57.310.062	51.674.614
B- Costi della produzione	57.261.692	51.115.432
C- Proventi e oneri	3.301	3.223
D- Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte	14.540	29.374
Utile/Perdita di Esercizio	**37.131**	**533.031**

Costo personale assoluto: euro 1.147.040,00

Commento ai principali dati di bilancio

La scissione parziale e proporzionale delle società 'ATR – SOCIETA' CONSORTILE A RESPONDABILITA' LIMITATA' e ' AGENZIA MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI – AM S.R.L. CONSORTILE' a favore della società già esistente 'AMBRA – AGENZIA PER LA MOBILITA' DEL BACINO DI RAVENNA S.R.L.', divenuta efficace dal 01.01.2017, continua ancora a produrre effetti sulla società sia a livello organizzativo che di gestione delle risorse a disposizione e/o da reperire.

Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini – P.M.R. S.r.l. Consortile

Dal 1° marzo 2017 Agenzia Mobilità – A.M. s.r.l. consortile, come previsto dalla L. R. 30/98 e s.m.i., ha ceduto il ramo aziendale relativo al Trasporto Pubblico Locale ad Agenzia Mobilità Romagnola – A.M.R. s.r.l. consortile (che opera nei bacini di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna).

La sua nuova denominazione è Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini – P.M.R. s.r.l. consortile.

PMR ha sede a Rimini e detiene, nell'ambito del bacino provinciale riminese, la proprietà delle reti e dei beni strumentali allo svolgimento del servizio di Trasporto Pubblico Locale, garantendone la loro custodia e manutenzione e la relativa messa a disposizione ai gestori; è deputata inoltre alla realizzazione di infrastrutture di trasporto e per la mobilità, fra cui rientra il TRC.

Vi è assoluta continuità fra AM e PMR, che rimane una società interamente pubblica, costituita dai medesimi Enti Soci di AM; resta invariato l'oggetto sociale, fatta eccezione per le attività di Authority del TPL, ora di competenza di AMR.

PMR è la società proprietaria degli asset del TPL, fra i quali rientra il TRC.

E' deputata alla realizzazione di infrastrutture di trasporto e per la mobilità per gli Enti Soci, fra cui rientra il TRC (TRASPORTO RAPIDO COSTIERO).

Compagine societaria

Soci	Euro	%
Comune di Riccione	**581.385,76**	**5,366**
Comune di Bellaria-Igea Marina	85.917,17	0,793
Comune di Borghi	2.029,70	0,019
Comune di Cattolica	221.097,23	2,041
Comune di Coriano	32.993,79	0,305
Comune di Gemmano	3.458,42	0,032
Comune di Misano Adriatico	71.230,84	0,657
Comune di Mondaino	10.328,25	0,095
Comune di Montescudo-Montecolombo	15.339,34	0,142
Comune di Montefiore Conca	2.029,70	0,019
Comune di Montegridolfo	2.973,64	0,027
Comune di Morciano di Romagna	69.516,08	0,642
Comune di Poggio Torriana	5.848,03	0,054
Comune di Rimini	8.628.315,96	79,644
Comune di Saludecio	11.723,12	0,108
Comune di San Clemente	11.025,79	0,102
Comune di San Giovanni in Marignano	43.609,75	0,402
Comune di Santarcangelo di Romagna	137.579,22	1,270
Comune di Savignano sul Rubicone	2.029,70	0,019
Comune di Sogliano al Rubicone	2.029,70	0,019
Comune di Tavoleto	2.029,70	0,019
Comune di Verucchio	5.682,69	0,052
Provincia di Rimini	883.403,25	8,154
Unione dei Comuni della Valmarecchia	2.029,70	0,019
Totale	10.833.606,53	100,00

Principali dati di bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale					
Attivo	**2018**	**2017**	**Passivo**	**2018**	**2017**
A – Crediti v/soci	0	0	A – Patrimonio Netto	13.437.150	11.507.182
B – Immobilizzazioni	89.897.634	85.535.756	B – Fondi per rischi e oneri	1.079.737	1.572.234
C – Attivo circolante	9.368.837	10.000.527	C – TFR	178.550	151.453
D – Ratei e risconti	32.444	24.666	D – Debiti	84.068.865	81.793.943
			E – Ratei e risconti	534.613	536.137
Totale Attivo	**99.298.915**	**95.560.949**	**Totale Passivo**	**99.298.915**	**95.560.949**

Conto Economico		
	2018	**2017**
A- Valore della produzione	5.452.631	6.123.077
B- Costi della produzione	3.221.625	6.128.250
C- Proventi e oneri	- 66.179	- 12.810
D- Rettifiche di valore di attività finanziarie	-3.000	0
Imposte	228.800	14.000
Utile/Perdita di Esercizio	**1.934.027**	**- 31.983**

Costo personale assoluto: euro 734.161,00

Commento ai principali dati di bilancio

Il dato più importante del 2018, sia in senso assoluto che in raffronto con il 2017, è rappresentato dal Risultato di Esercizio.

La gestione dell'anno vede un deciso divario tra ricavi (oltre 5 milioni) e costi (appena sopra i 3 milioni) da attribuirsi prevalentemente all'iscrizione di una plusvalenza patrimoniale dovuta alla vendita di una palazzina a seguito d'esecuzione del Lodo Prefettizio per la risoluzione del contenzioso con gestore TPL Atg/Start.

Sul fronte patrimoniale si riscontra, nell'attivo, un incremento delle immobilizzazioni dovuto alle immobilizzazioni in corso per ultimazione dei lavori sul TRC (il cui definitivo collaudo tecnico delle opere infrastrutturali è avvenuto nel 2018) mentre nel passivo, l'aumento dei debiti è da attribuirsi prevalentemente alla registrazione degli acconti ricevuti dagli Enti Locali, dallo Stato e dalla Regione come erogazioni per l'investimento del TRC.

Lepida S.p.a.

Lepida Spa, società promossa dalla Regione Emilia-Romagna, si definisce come:

- strumento operativo per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida;
- motore dell'attuazione delle politiche digitali per la crescita delle città, dei territori e delle comunità in Emilia-Romagna, in particolare per l'attuazione dell'Agenda Digitale;
- garante della disponibilità di reti e servizi telematici sull'intero territorio regionale, operando per lo sviluppo omogeneo di tutto il territorio;
- supporto all'amministrazione digitale, ampliando con continuità i servizi finali a disposizione dei Soci, per rispondere alle trasformazioni normative e alla sempre maggiore carenza di risorse;

- produttore di idee, strategie e realizzazioni di innovazione per la PA e per lo sviluppo telematico del relativo territorio, creando anche opportunità per gli operatori ICT del mercato.

Compagine societaria

Soci	Euro	%
Comune di Riccione	**1.000,00**	**0,0015**
Regione Emilia-Romagna	65.068.000,00	99,3010
Lepida Spa	17.000,00	0,0259
Comune di Alta Valtidone	3.000,00	0,0046
AUSL di Reggio Emilia	2.000,00	0,0031
n. 30 Aziende speciali e di servizi	30.000,00	0,045
n. 7 AUSL	7.000,00	0,0105
Città Metropolitana di Bologna	1.000,00	0,0015
n. 229 Comuni della Regione	329.000,00	0,3435
n. 11 Consorzi	11.000,00	0,0165
n. 3 Ente Parchi	3.000,00	0,0045
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna	1.000,00	0,0015
Nuovo Circondario Imolese	1.000,00	0,0015
n. 8 Province	8.000,00	0,012
n. 40 Unioni di Comuni	40.000,00	0,06
n. 4 Università	4.000,00	0,006
Totale	65.526.000,00	100,00

Principali dati di bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale					
Attivo	**2018**	**2017**	**Passivo**	**2018**	**2017**
A – Crediti v/soci	0	0	A – Patrimonio Netto	68.351.765	67.801.850
B – Immobilizzazioni	55.123.214	56.185.601	B – Fondi per rischi e oneri	0	0
C – Attivo circolante	32.032.672	30.649.077	C – TFR	816.798	844.111
D – Ratei e risconti	1.262.630	1.806.891	D – Debiti	15.931.822	16.666.400
			E – Ratei e risconti	3.318.131	3.329.208
Totale Attivo	**88.418.516**	**88.641.569**	**Totale Passivo**	**88.418.516**	**88.641.569**

Conto Economico		
	2018	**2017**
A- Valore della produzione	27.758.119	29.102.256
B- Costi della produzione	27.093.024	28.504.066
C- Proventi e oneri	34.903	-38.017
D- Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte	161.083	251.023
Utile/Perdita di Esercizio	**538.915**	**309.150**

Costo personale assoluto: euro 4.893.578,00

Commento ai principali dati di bilancio

La società non presenta particolari criticità e non si segnalano operazioni 'straordinarie' che abbiano impattato sull'andamento della società.

ASPES S.p.a.

Aspes S.p.A. è una azienda di proprietà pubblica (socio di maggioranza è il Comune di Pesaro) che svolge la sua attività nel campo dei servizi pubblici locali. Molteplici attività, settori e servizi finalizzati a migliorare o creare le infrastrutture locali a servizio dei cittadini.

Aspes S.p.A. si occupa delle attività di gestione relative a:

- Farmacie Comunali
- Cimiteri
- Impianti turistico-sportivi e gestione eventi
- Accertamento e riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali comunali
- Verde pubblico e profilassi del territorio
- Controllo impianti termici

Aspes S.p.A. detiene la proprietà delle reti inerenti il servizio idrico integrato e del gas metano del Comune di Pesaro e in altri 11 comuni del distretto pesarese. Aspes Spa è inoltre impegnata nel project financing per la realizzazione del nuovo Stadio comunale di Pesaro.

Compagine societaria

Soci	Euro	%
Comune di Riccione	2.771,69	**0,0030**
Comune di Pesaro	46.597.059,27	84,0560
Comune di Cartoceto	1.073.197,48	1,9360
Comune di Gabicce Mare	1.496,71	0,0027
Comune di Gradara	649.683,60	1,1690
Comune di Mombaroccio	760.551,10	1,3720
Comune di Monteciccardo	640.259,86	1,1540
Comune di Montelabbate	808.778,47	1,4570
Comune di Montemaggiore al Metauro	476.730,28	0,8600
Comune di Petriano	997,81	0,002
Comune di San Costanzo	1.251.139,83	2,2570
Comune di Tavullia	1.251.139,83	2,2560
Comune di Vallefoglia	1.838.460,45	3,4720
Unione Pian del Buscolo	81.487,62	0,003
Totale	55.433.754,00	100,00

Principali dati di bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale

Attivo	2018	2017	Passivo	2018	2017
A – Crediti v/soci	0	0	A – Patrimonio Netto	57.986.004	57.974.623
B – Immobilizzazioni	70.240.986	71.254.512	B – Fondi per rischi e oneri	248.867	248.867
C – Attivo circolante	10.849.164	12.527.807	C – TFR	637.395	661.704
D – Ratei e risconti	142.163	43.361	D – Debiti	18.070.657	20.721.870
			E – Ratei e risconti	4.289.390	4.218.616
Totale Attivo	**81.232.313**	**83.825.680**	**Totale Passivo**	**81.232.313**	**83.825.680**

Conto Economico		
	2018	**2017**
A- Valore della produzione	26.179.823	26.040.727
B- Costi della produzione	26.487.363	25.815.823
C- Proventi e oneri	64.861	-274.179
D- Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte	-254.059	-59.010
Utile/Perdita di Esercizio	**11.380**	**9.735**

Costo personale assoluto: euro 5.653.383,00

Commento ai principali dati di bilancio

La deliberazione AATO n.11 del 30/5/2016 ha deliberato la progressiva riduzione del canone di concessione riscosso da Marche Multiservizi Spa relativo ai beni afferenti il servizio idrico integrato (per il 2018 è pari al 37,5%, che corrisponde in valore assoluto a euro 625.000 -nel 2016 era di euro 1.000.000-) che, unitamente all'ampliamento della base sociale propedeutica all'affidamento di ulteriori servizi da parte dei Comuni Soci, ha portato alla riduzione del delta tra ricavi e costi.

Rispetto alle poste patrimoniali risulta mantenuta la medesima proporzionalità; di conseguenza non si ritiene di segnalare nulla.

Il 29 dicembre 2017 il Comune di Riccione è entrato a far parte della compagine sociale di ASPES, mentre i primi mesi del 2018 la quota di partecipazione ha subito una lieve diminuzione passando dal 0,005% al 0,003015%.

Start Romagna Spa

Start Romagna è la società di trasporto pubblico dell'area romagnola nella quale sono confluite le tre Aziende storiche di gestione del trasporto, ovvero AVM, ATM e TRAM SERVIZI.

Il 4 novembre 2009 viene siglato il primo atto di costituzione della Holding che unisce le tre aziende storiche del trasporto romagnolo.

Il 30 luglio 2010 la Holding si amplia con l'ingresso anche degli enti soci provenienti dai tre bacini di trasporto della Romagna.

Il 28 settembre 2011 viene siglato l'atto di fusione tra le dette società che si concluderà il 31 dicembre 2011 con la fusione in START ROMAGNA. Dal 1° gennaio 2012, a tutti gli effetti START ROMAGNA è il gestore del trasporto pubblico locale per la Romagna.

Il 22 ottobre 2012 viene approvato dall'Assemblea dei Soci il conferimento del ramo gomma ex TPER nel bacino riminese. START ROMAGNA si rafforza e insieme a SETA e TPER è una delle tre macro aziende partecipate dalla regione che gestiscono il servizio di trasporto pubblico.

La società svolge le seguenti attività:

a) l'attività di programmazione e pianificazione imprenditoriale di tutte o parte delle fasi di produzione e commercializzazione necessarie per l'esercizio dell'attività di trasporto di persone;
b) l'esercizio dei servizi pubblici di trasporto di persone definiti urbani, di bacino e di interbacino sia di tipo ordinario che speciali nonché dell'esercizio di servizi di trasporto metropolitano;
c) l'esercizio delle attività di trasporto persone su linee internazionali e comunque per tutti i servizi soggetti a concessione di competenza ministeriale;
d) la progettazione, la produzione, la vendita e la commercializzazione di servizi innovativi di trasporto pubblico, anche di tipo metropolitano;
e) la progettazione, la produzione, la vendita e la commercializzazione di servizi alternativi ed integrativi della mobilità;
f) la progettazione, la produzione, la vendita e la commercializzazione di servizi di navigazione in acque sia fluviali o lacustri, sia salse o salmastre, sia marine, con ogni tipo di imbarcazione e/o traghetto per il trasporto pubblico e/o privato di persone e cose;
g) l'attività di noleggio con o senza conducente di autobus e/o di imbarcazioni, traghetti, autovetture;
h) l'attività di agenzia per conto di privati, società od enti in ordine a viaggi, vacanza turismo di persone e in genere ogni altra attività correlata;
i) la progettazione, la costruzione e la gestione di opere, infrastrutture ed impianti afferenti l'esercizio dei servizi pubblici, privati del trasporto ovvero di tipo metropolitano;
j) la realizzazione di impianti per la distribuzione carburanti e lubrificanti, stazioni di servizio, impianti distributori stradali di carburante, nonché la rappresentanza ed il commercio al minuto di tutti i prodotti derivanti dal petrolio, gas naturale e della chimica del petrolio e correlati all'erogazione di energia;
k) l'attività di manutenzione e riparazione di veicoli propri e/o di terzi;
l) produzione, distribuzione, vendita ed utilizzo di energia da qualsiasi fonte prodotta, legate all'attività principale di trasporto.

Compagine societaria

Soci	Euro	%
Comune di Riccione	**180.446**	**0,62223**
Ravenna Holding Spa	7.092.737	24,45772
Rimini Holding Spa	6.373.467	21,97747
Livia Tellus Romagna Holding Spa	5.060.137	17,44874
Comune di Cesena	4.521.090	15,58997
TPER	4.035.043	13,91393
Provincia di Rimini	721.475	2,48784
Provincia di Forlì-Cesena	490.660	1,69193
Comune di Alfonsine	35.797	0,12344
Comune di Bagnacavallo	26.191	0,09031
Comune di Bagno di Romagna	17.957	0,06192
Comune di Bellaria	25.616	0,08833
Comune di Brisighella	4.712	0,01625
Comune di Castel Bolognese	7.114	0,02453
Comune di Cattolica	65.917	0,22730
Comune di Cesenatico	39.167	0,13506
Comune di Conselice	4.712	0,01625
Comune di Cotignola	7.477	0,02578
Comune di Fusignano	12.552	0,04328
Comune di Gambettola	7.924	0,02732

Comune di Gatteo	11.452	0,03949
Comune di Gemmano	1.031	0,00356
Comune di Lugo	61.987	0,21375
Comune di Massa Lombarda	8.202	0,02828
Comune di Mercato Saraceno	16.972	0,05852
Comune di Misano Adriatico	21.236	0,07323
Comune di Mondaino	3.079	0,01062
Comune di Montefiore Conca	655	0,00226
Comune di Montegridolfo	853	0,00294
Comune di Montescudo-Monte Colombo	4.572	0,01577
Comune di Montiano	217	0,00075
Comune di Morciano di Romagna	20.725	0,07147
Comune di Poggio Torriana	2.262	0,0078
Comune di Riolo Terme	2.311	0,00797
Comune di Roncofreddo	3.962	0,01366
Comune di Saludecio	3.495	0,01205
Comune di Sant'Agata sul Santerno	2.175	0,0075
Comune di Santarcangelo di Romagna	40.981	0,14131
Comune di Sarsina	6.919	0,02386
Comune di Savignano sul Rubicone	39.567	0,13644
Comune di Sogliano al Rubicone	11.042	0,03808
Comune di Tavoleto	655	0,00226
Comune di Verghereto	3.134	0,01081
Comune di Verucchio	1.670	0,00576
Unione Comuni della Valmarecchia	655	0,00226
Totale	29.000.000	100,00

Principali dati di bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale					
Attivo	**2018**	**2017**	**Passivo**	**2018**	**2017**
A – Crediti v/soci	0	0	A – Patrimonio Netto	30.071.465	29.482.895
B – Immobilizzazioni	53.883.094	50.403.885	B – Fondi per rischi e oneri	5.795.463	5.992.587
C – Attivo circolante	28.519.426	36.032.773	C – TFR	9.045.587	10.406.608
D – Ratei e risconti	244.866	149.642	D – Debiti	21.852.274	31.155.060
			E – Ratei e risconti	15.882.597	9.549.150
Totale Attivo	**82.647.386**	**86.586.300**	**Totale Passivo**	**82.647.386**	**86.586.300**

Conto Economico		
	2018	**2017**

A- Valore della produzione	83.998.194	82.595.659
B- Costi della produzione	83.309.446	80.857.829
C- Proventi e oneri	-4.716	13.646
D- Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte	95.463	-81.496
Utile/Perdita di Esercizio	**588.569**	**1.832.972**

Costo personale assoluto: euro 41.144.722,00

Commento ai principali dati di bilancio

Si riscontra un sostanziale equilibrio (tanti aumenti/diminuzioni a fronte di altrettanti diminuzioni/aumenti) nelle variazioni patrimoniali.

Al contrario si sono incrementati in maniera più che proporzionale i costi della produzione e, in particolare, i 'costi di manutenzione veicoli, traghetti, impianti e fabbricati' per gli interventi sui beni di terzi dovuti ai ritardi di consegna da parte dei fornitori; le 'spese di consulenza, legati e notarili' per le attività straordinarie del 2018 (analisi del rating finanziario, riorganizzazione logistica dei ricambi, contenziosi, acquisti immobiliari); i 'servizi ai dipendenti' e i 'costi del personale'.

Amir S.p.A.

La Società ha per oggetto l'amministrazione e gestione di reti e impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato, ivi comprese le reti fognarie e gli impianti di depurazione dei reflui.

Alla Società è consentito acquisire la proprietà di impianti, reti e altre dotazioni patrimoniali funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali.

Compagine societaria

Soci	Euro	%
Comune di Riccione	**253.067,33**	**0,52989**
Rimini Holding Spa	35.960.685,74	75,29708
Comune di Santarcangelo di Romagna	3.934.768,65	8,23890
Comune di Bellaria – Igea Marina	2.061.261,15	4,31602
Comune di Verucchio	1.324.109,49	2,77252
Comune di Coriano	984.026,79	2,06043
Comune di Morciano	431.271,92	0,90303
A.A.S. Repubblica di San Marino	412.683,72	0,86411
Comune di Poggio Torriana	383.492,85	0,80298
Comune di Montescudo – Montecolombo	303.373,69	0,63523
Comune di San Clemente	255.774,25	0,53556
Comune di San Leo	249.026,75	0,52143
Comune di Montefiore Conca	113.219,26	0,23707
Comune di Cattolica	106.952,69	0,22395
Comune di Misano Adriatico	74.975,72	0,15699
Comune di Gemmano	74.475,48	0,15594
Comune di San Giovanni in Marignano	39.939,34	0,08363
Unione della Valconca	799,62	0,00167

Comune di Carpegna	397,88	0,00083
Comune di Montegridolfo	397,88	0,00083
Comune di Mondaino	397,88	0,00083
Comune di Montegrimano	397,88	0,00083
Comune di Novafeltria	397,88	0,00083
Comune di Saludecio	397,88	0,00083
Comune di Sassofeltrio	381,46	0,00080
Comune di Maiolo	380,50	0,00080
Comune di Mercatino Conca	380,50	0,00080
Comune di Montecerignone	380,50	0,00080
Comune di Gabicce Mare	21,25	0,00004
Amir Spa	790.551,24	1,65531
Titolo cointestato	22,16	0,00005
Totale	47.758.409,33	100,0000

Principali dati di bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale					
Attivo	**2018**	**2017**	**Passivo**	**2018**	**2017**
A – Crediti v/soci	0	0	A – Patrimonio Netto	51.430.980	48572.029
B – Immobilizzazioni	48.889.358	49.272.012	B – Fondi per rischi e oneri	262.000	262.000
C – Attivo circolante	8.701.319	5.799.091	C – TFR	91.954	83.141
D – Ratei e risconti	44.510	48.753	D – Debiti	5.829.625	6.178.002
			E – Ratei e risconti	20.628	24.684
Totale Attivo	**57.635.187**	**55.119.856**	**Totale Passivo**	**57.635.187**	**55.119.856**

Conto Economico		
	2018	**2017**
A- Valore della produzione	2.478.373	2.208.280
B- Costi della produzione	1.159.323	1.153.845
C- Proventi e oneri	-77.996	-157.834
D- Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte	-1.617.898	32.487
Utile/Perdita di Esercizio	**2.858.952**	**864.114**

Costo personale assoluto: euro 161.336,00

Commento ai principali dati di bilancio

Il risultato positivo presentato nel 2018 è il frutto combinato (incremento delle 'Disponibilità liquide'/'Attivo Circolante' e valore negativo delle 'Imposte') della liquidazione, avvenuta nel dicembre 2018, di un rimborso fiscale quale esito favorevole del contenzioso fiscale sorto in seguito al recupero delle agevolazioni fiscali di cui la società aveva goduto nei primi tre periodi d'imposta e per le quali AMIR aveva già pagato imposte e interessi in misura superiore a quanto effettivamente dovuto.

Principi di consolidamento

I principi di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- Il valore contabile delle partecipazioni consolidate, secondo il metodo proporzionale, in sede di primo consolidamento è eliminato a fronte del patrimonio netto delle imprese partecipate valutato a valori correnti. La differenza tra il costo di acquisizione delle partecipazioni e la relativa quota di patrimonio netto, risultante all'atto dell'acquisto, è imputata alle specifiche voci dell'attivo e del passivo sulla base di apposite valutazioni. L'eventuale differenza residua negativa è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; la differenza positiva, qualora non allocabile a specifiche voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale, è iscritta in una voce dell'attivo denominata "Differenza di consolidamento" oppure, in assenza di utilità futura, è portata in detrazione della "Riserva di consolidamento" fino a concorrenza della medesima, con eventuale addebito a Conto Economico della parte residua;
- Le attività, le passività, i costi, gli oneri, i ricavi e proventi delle imprese incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale sono assunti per intero nel bilancio consolidato a prescindere dalla percentuale di partecipazione dell'impresa controllante; nel caso di metodo proporzionale sono assunti in percentuale;
- I dividendi, le rivalutazioni e le svalutazioni di partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da alienazioni infragruppo di tali partecipazioni sono oggetto di eliminazione;
- In sede di determinazione del patrimonio netto e del risultato economico di Gruppo, le quote di competenza di soci terzi sono evidenziate in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico soltanto se viene utilizzato il metodo integrale;
- I crediti, i debiti, i costi, gli oneri, i ricavi e i proventi relativi alle imprese incluse nell'area di consolidamento sono oggetto di eliminazione, così come sono altresì oggetto di eliminazione le garanzie, gli impegni e i rischi relativi alle imprese in questione;
- Gli utili e le perdite derivanti da operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e non ancora realizzati alla data di bilancio sono oggetto di eliminazione. L'eliminazione non è effettuata quando gli utili o le perdite sono di importo irrilevante.

Dati utilizzati per le operazioni di consolidamento

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2018 di tutti gli organismi e le società del Gruppo, già approvati dai rispettivi organi amministrativi, opportunamente rettificati ove necessario per omogeneizzarne i criteri di valutazione ai fini delle operazioni di consolidamento. I dati relativi alle operazioni infragruppo sono stati comunicati dalle medesime società all'Ente consolidante e da questo controllati e valutati ai fini delle elisioni. Note e commenti sono stati estrapolati dalle rispettive note integrative e riportati in valori assoluti solo ed esclusivamente in quanto significativi, facendo rinvio per eventuali approfondimenti ai documenti di riferimento.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale, allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

I criteri di valutazione a cui si sono attenute le aziende del gruppo si conformano alle norme del Codice Civile e dei Principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché i principi contabili IPSAS (International Public Sector Accounting Standards).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerato.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi, componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

Più in dettaglio i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali: sono state iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti. Le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla possibilità economica di utilizzazione. Il valore delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.

Immobilizzazioni Materiali: sono iscritte a bilancio al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento. Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo le aliquote indicate nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale, allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011 ed in base alle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni, come previsto dal Codice Civile, da parte delle componenti del Gruppo. Poiché i cespiti oggetto di ammortamento hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali, si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni.

Si ritiene, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

Immobilizzazioni Finanziarie – Partecipazioni e altri titoli: le partecipazioni in società collegate e altre società e gli altri titoli destinati a rimanere nel portafoglio delle società per un periodo duraturo, sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione e vengono svalutati in presenza di perdite durature di valore rilevante per il Gruppo. Per l'Ente consolidante sono invece valutate secondo le norme del codice civile, al valore del patrimonio netto, in modo da tener meglio conto del valore effettivo patrimoniale della partecipazione.

Immobilizzazioni Finanziarie – crediti Immobilizzati: i crediti immobilizzati sono iscritti a bilancio al valore nominale.

Rimanenze: la voce patrimoniale "rimanenze" comprende l'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

Crediti: sono iscritti a bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, come da risultanze del rendiconto 2018, accantonato con concetto di prudenza e tenuto conto del presumibile valore di realizzo dei crediti medesimi. Salvo diversa esplicita indicazione, i crediti sono da intendersi esigibili entro l'esercizio successivo.

Disponibilità liquide: sono iscritte a bilancio al loro valore nominale.

Fondi per rischi e oneri: sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del bilancio, non sono determinabili in ammontare preciso. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato: rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti: sono stati iscritti a bilancio al loro valore nominale. Salvo diversa esplicita indicazione i debiti debbono intendersi liquidabili entro l'esercizio successivo.

Ratei e risconti: i ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti pluriennali sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Costi e Ricavi: i costi e i ricavi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte sul reddito: le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile calcolato in conformità alle disposizioni della normativa fiscale vigente. Per l'Ente consolidante le imposte sono sostanzialmente

rappresentate dall'IRAP sulle spese di personale, oltre ad altre imposte indirette quali IVA, imposte di bollo, imposta di registro.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi: Sono riportati i rischi, gli impegni e le garanzie prestate e ricevute ai rispettivi valori nominali e i beni di terzi ricevuti in comodato.

Operazioni di pre-consolidamento

Le attività da compiere prima del consolidamento riguardano l'allineamento dei saldi contabili e le rettifiche di consolidamento per le operazioni infragruppo andando a evidenziare:

- le operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del perimetro distinguendo per tipologia (rapporti finanziari debito/credito; acquisti/vendite beni e servizi; operazioni relative alle immobilizzazioni; pagamento dei dividendi; trasferimenti in c/c capitale e di parte corrente);

- le modalità di contabilizzazione delle operazioni che si sono verificate con individuazione della corrispondenza dei saldi reciproci;

- la presenza di eventuali disallineamenti con i relativi adeguamenti dei valori delle poste attraverso le scritture contabili.

Si sono operate le seguenti scritture di allineamento:

- sul bilancio del Comune:

sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	A	altri crediti		**€ 7.179,62**
maggiore accertamento nel bilancio comunale dei dividendi 2016 di SIS Spa;				
altri crediti	A	sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		**€ 3.660,00**
sponsorizzazione di un evento culturale del 2013 (ancora da fatturare) da parte di SIS Spa non rilevata nel bilancio comunale				
utilizzo beni di terzi	A	altri risconti passivi		**€ 2.108,00**
per la rilevazione di un risconto passivo da parte di Lepida Spa non rilevato nei confronti di Romagna Acque Spa				
altri crediti	A	diversi		**€ 7.950,00**
	A	sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	**€ 3.975,00**	
	A	altri ricavi e proventi diversi	**€ 3.975,00**	
per la rilevazione del ricavo e del credito nel bilancio comunale verso AMR per il rialzo su base di gara 2017-2018 per l'assegnazione del servizio di trasporto				
crediti v/clienti e utenti	A	altri accantonamenti		**€ 5.000,00**
eliminazione nel bilancio di Start Romagna Spa della svalutazione del credito nei confronti di PMR				
sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	A	debiti v/fornitori		**€ 2.348,54**
allineamento nel bilancio del Comune delle fatture da ricevere nei confronti di Lepida Spa				
prestazioni di servizi	A	debiti v/fornitori		**€ 10.059,01**
allineamento nel bilancio del Comune delle fatture da ricevere nei confronti di Start Romagna Spa				

Operazioni di elisione

Per quanto riguarda le rettifiche di consolidamento devono essere eliminati tutti i valori economici e finanziari che sono sorti per relazioni fra l'ente e gli organismi partecipati che si collocano all'interno del perimetro di consolidamento, perché questi valori sono superflui nella rappresentazione dei rapporti fra il gruppo e l'esterno.

Le rettifiche di consolidamento si dividono a loro volta in due grandi categorie:

- Rettifiche non influenti sul risultato economico di gruppo, quali l'eliminazione crediti e debiti infragruppo e l'eliminazione dei proventi ed oneri ad essi correlati.
- Rettifiche con riflesso sul risultato economico di gruppo (in presenza o meno di interessi di minoranza).

Sono state effettuate le seguenti operazioni di elisione, lato Comune tra le Immobilizzazioni finanziarie alla voce Partecipazioni in imprese controllate e in imprese partecipate (in relazione alla tipologia di partecipazione posseduta) e lato Società alla voce Patrimonio netto:

partecipazioni in imprese controllate (Comune)	A	patrimonio netto (Società)	**€ 26.351.627,11**
partecipazioni in imprese partecipate (Comune)	A	patrimonio netto (Società)	**€ 15.058.082,67**

come da seguente prospetto:

A) PATRIMONIO NETTO	GEAT SRL	NEW PALARICCIONE SRL	SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A.	ACER AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA PROVINCIA DI RIMINI	START ROMAGNA SPA	AMIR SPA
Fondo dotazione/capitale sociale	7.530.943,00	541.152,00	36.959.282,00	792.713,50	180.446,70	253.067,03
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti				295.055,82		
Riserve da capitale	674.310,00	341.351,00	1.615.847,00		3.004,72	4.311,29
Riserve da permessi di costruire						
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili						
Altre riserve indisponibili						
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**8.205.253,00**	**882.503,00**	**38.575.129,00**	**1.087.769,32**	**183.451,42**	**257.378,32**

A) PATRIMONIO NETTO	ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI SPA	AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA - A.M.R. S.R.L. CONSORTILE	PATRIMONIO MOBILITA' PROV.RIMINI - P.M.R. SRL CONSORTILE	LEPIDA SPA	ASPES SPA	TOTALI
Fondo dotazione/capitale sociale	11.790.256,90	1.663,00	581.548,02	982,89	1.752,67	58.633.807,71
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	37.029,05		35.939,62		-4,62	368.019,87
Riserve da capitale	885.036,18	52.656,48		34,30	2,78	3.576.533,75
Riserve da permessi di costruire						
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili						
Altre riserve indisponibili						
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**12.712.322,13**	**54.319,48**	**617.487,64**	**1.017,19**	**1.750,83**	**62.578.381,33**

Sono state rilevate differenze di consolidamento positive in:

- ACER per euro 5.389,44
- Romagna Acque Spa per euro 136.982,05
- Patrimonio Mobilità per euro 217,89 (completamente ammortizzata nell'anno)

e iscritte tra le 'Altre immobilizzazioni immateriali' e opportunamente ammortizzate, e negative in:

- GEAT Srl per euro 12.745,44
- Lepida Scrl per euro 0,16
- ASPES Spa per euro 2,90

e iscritte a incremento delle poste di netto, tra le 'Riserve da capitale'.

Sono state effettuate altresì le eliminazioni di operazioni infragruppo, come comunicato dalle società, esclusivamente comprese nel perimetro.

Si riportano società per società le scritture di elisione operate:

1. Geat S.r.l.

% partecipazione	GEAT		Comune				
98.11000%	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	
1	Proventi da tributi			Prestazioni di servizi	390.085.00	4.261.196.07	
	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi			Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.397.545.00	2.526.433.93	
	Elisione costi (Comune) e ricavi (GEAT) *N.B. Nel Comune parte dei costi sono relativi agli immobili (immobilizzazioni in corso o manutenzione straordinaria)*				6.787.630.00	6.787.630.00	OK
2	Debiti da finanziamento v/ altre amministrazioni pubbliche			Altri Crediti altri	137.783.84	137.783.84	
	Elisione credito per interessi su finanziamento				137.783.84	137.783.84	OK
3		Verso clienti ed utenti	Debiti verso fornitori		6.310.898.00	6.310.898.00	
	Elisione crediti/debiti				6.310.898.00	6.310.898.00	OK
4	Fondo di dotazione			Partecipazioni in imprese controllate	7.530.943.00	8.050.172.74	
	Riserve da capitale			Riserve da capitale	674.310.00	142.334.82	
				Riserve da capitale		12.745.44	
	Elisione partecipazione (98,11%)				8.205.253.00	8.205.253.00	0.00

2. New Palariccione S.r.l.

% partecipazione	NEW PALARICCIONE		Comune				
78.84000%	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	
1	Altri ricavi e proventi diversi			Prestazioni di servizi	3.324.00	2.670.00	
				Oneri diversi di gestione		654.00	
	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi			Prestazioni di servizi	43.552.00	43.552.00	
	Elisione costi (Comune) e ricavi (NP)				46.876.00	46.876.00	OK
2		Utilizzo beni di terzi	Proventi derivanti dalla gestione dei beni		130.800.00	130.800.00	
	Elisione costo (NP)/ricavo (Comune) affitto				130.800.00	130.800.00	OK
3	Fondo di dotazione			Partecipazioni in imprese controllate	541.152.00	695.765.37	
	Riserve da capitale			Riserve da capitale	341.351.00	186.737.63	
	Elisione partecipazione (78,84%)				882.503.00	882.503.00	0.00

3. SIS S.p.a.

	SIS		Comune				
	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	
1	altri debiti altri			Altri Crediti altri	220.726.42	220.726.42	
			Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	Altri Crediti altri	7.179.62	7.179.62	uniformità
	Liquidazione dividendi anno 2016 *Si registra una sopravvenienza straord passiva in quanto è stato accertato di più (la differenza di euro 7.179,62 verrà riaccertata in diminuzione nel 2019)*				227.906.04	227.906.04	OK
2	Debiti verso fornitori			Verso clienti ed utenti	650.00	650.00	
		Utilizzo beni di terzi	Proventi derivanti dalla gestione dei beni		650.00	650.00	
	Canone lastrico solare anno 2018				1.300.00	1.300.00	OK
3	Debiti verso fornitori			Altri Crediti altri	3.660.00	3.660.00	
			Altri Crediti altri	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	3.660.00	3.660.00	uniformità
	Evento culturale anno 2013 (sponsorizzazione) *da fatturare* *non rilevato in contabilità Comune*				7.320.00	7.320.00	OK
4	Fondo di dotazione			Partecipazioni in imprese controllate	36.959.282.00	17.605.689.00	
	Riserve da capitale			Riserve da capitale	1.615.847.00	20.969.440.00	
	Elisione partecipazione (45,64%)				38.575.129.00	38.575.129.00	OK
	SIS		**Romagna Acque**				
	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	
1int	Proventi da partecipazioni da altri soggetti			Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	1.095.92	1.095.92	
	Distribuzione dividendi anno 2017				1.095.92	1.095.92	OK

4. ACER

% partecipazione	ACER		Comune				
8.44000%	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	
1	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi			Immobilizzazioni in corso ed acconti	15.314.46	17.266.13	
	Proventi derivanti dalla gestione dei beni				1.093.32		
	Altri ricavi e proventi diversi				858.35		
	Prestazioni tecniche interventi su alloggi				17.266.13	17.266.13	OK
2		Oneri diversi di gestione	Proventi da tributi		43.47	43.47	
	TARI 2018				43.47	43.47	OK
2	Fondo di dotazione			Partecipazioni in imprese partecipate	792.713.50	1.093.158.76	
	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti				295.055.82		
	altre immobilizzazioni immateriali				5.389.44		
	Elisione partecipazione (0,0015%)				1.093.158.76	1.093.158.76	OK

5. Romagna Acque S.p.a.

% partecipazione	ROMAGNA ACQUE		Comune				
3.14053%	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	
1		Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	Proventi da partecipazioni da società partecipate		4.301.71	4.301.71	
	Liquidazione dividendi anno 2017				4.301.71	4.301.71	OK
2		Oneri diversi di gestione	Proventi da tributi		2.95	2.95	
	Saldo IMU 2018				2.95	2.95	OK
3	Fondo di dotazione			Partecipazioni in imprese partecipate	11.790.256.90	12.849.304.18	
	Riserve da capitale				885.036.18		
	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti				37.029.05		
	altre immobilizzazioni immateriali				136.982.05		
	Elisione partecipazione (3,14%)				12.849.304.18	12.849.304.18	OK
	ROMAGNA ACQUE (3,14053%)		SIS (100%)		% utilizzata per elisioni		3.14053%
	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	
1int		Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	Proventi da partecipazioni da altri soggetti		1.095.92	1.095.92	
	Distribuzione dividendi anno 2017				1.095.92	1.095.92	OK
	ROMAGNA ACQUE (3,14053%)		LEPIDA (0,00150%)		% utilizzata per elisioni		0.00150%
	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	
2int	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi			Prestazioni di servizi	0.72	0.96	
	Altri ricavi e proventi diversi				0.24		
			Utilizzo beni di terzi	Altri risconti passivi	2.108.00	2.108.00	uniformità
	Elisione costi e ricavi per servizio manutenzione rete tlc e affitto *Relativamente all'affitto si rileva un risconto passivo non registrato da Lepida*				2.108.96	2.108.96	OK
3int		Verso clienti ed utenti	Debiti verso fornitori		0.17	0.17	
	Elisione crediti e debiti				0.17	0.17	OK
	AMIR		ROMAGNA ACQUE		% utilizzata per elisioni		0.52989%
	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	
1int-R.A./AMIR	Proventi derivanti dalla gestione dei beni			Utilizzo beni di terzi	150.46	150.46	
	Altri ricavi e proventi diversi			Oneri diversi di gestione	0.75	0.75	
	Elisione costi vs ricavi				151.21	151.21	OK

6. A.M.R. S.r.l. Consortile

% partecipazione	AMR		Comune				
1.66300%	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	
1	Altri ricavi e proventi diversi			Trasferimenti correnti	3.687.66	3.687.66	
	Contributo consortile 2018				3.687.66	3.687.66	OK
2		Prestazioni di servizi	Altri ricavi e proventi diversi		66.10	66.10	
	Debiti verso fornitori			Altri Crediti altri	132.21	132.21	
			Altri Crediti altri	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	7.950.00	3.975.00	uniformità
				Altri ricavi e proventi diversi		3.975.00	
	Debito per rialzo su base di gara per assegnazione servizio di trasporto anni 2017-2018 (costo 2018) *Rilevato il ricavo e il credito in contabilità del Comune, perché non accertato*				66.10	66.10	OK
3	Fondo di dotazione			Partecipazioni in imprese partecipate	1.663.00	54.319.50	
	Riserve da capitale				52.656.48		
	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti				-		
	altre immobilizzazioni immateriali				-		
	Elisione partecipazione (1,663%)				54.319.48	54.319.50	ERRORE

	AMR		PMR		% utilizzata per elisioni		1.66300%
	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	
1int			Plusvalenze patrimoniali	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	19.74	19.74	
	Eliminazione plusvalenza				19.74	19.74	
	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	Attrezzature industriali e commerciali			19.74	19.74	
	Ripristino valore storico dell'attrezzatura				19.74	19.74	
	Attrezzature industriali e commerciali	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali			19.74	19.74	
	Rettifica dell'ammortamento				19.74	19.74	
	Eliminazione utili infragruppo (da vendita attrezzature informatiche)				59.22	59.22	OK
2int	Debiti verso fornitori			Verso clienti ed utenti	2.420.65	2.420.65	
	Elisione crediti e debiti				2.420.65	2.420.65	OK
3int	Altri ricavi e proventi diversi			Oneri diversi di gestione	42.76	42.76	
	Rimborso 50% spese di registrazione contratto di locazione e rimborso arretrati ai dipendenti				42.76	42.76	OK
4int		Utilizzo beni di terzi	Altri ricavi e proventi diversi		9.442.02	9.442.02	
	Canoni di locazione beni strumentali TPL e locali				9.442.02	9.442.02	OK
5int		Prestazioni di servizi	Altri ricavi e proventi diversi		208.83	208.83	
	Rimborsi vari per costi comuni				208.83	208.83	OK

	AMR		START ROMAGNA		% utilizzata per elisioni		0.62223%
	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	
1int	Altri ricavi e proventi diversi			Prestazioni di servizi	2.004.15	2.004.15	
		Prestazioni di servizi	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi		312.23	312.23	
	Elisione costi vs ricavi				2.316.38	2.316.38	OK
2int		Verso clienti ed utenti	Debiti verso fornitori		167.03	167.03	
	Debiti verso fornitori			Verso clienti ed utenti	182.51	182.51	
	altri debiti altri			Altri Crediti altri	2.001.68	2.001.68	
	Elisione crediti e debiti				2.351.23	2.351.23	OK

7. P.M.R. S.r.l. Consortile

% partecipazione	PMR		Comune				
5.36800%	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	
1	Altri ricavi e proventi diversi			Trasferimenti correnti	3.973.38	3.973.38	
	Contributo consortile 2018				3.973.38	3.973.38	OK
2		Oneri diversi di gestione	Altri ricavi e proventi diversi		185.20	185.20	
	Oneri per rifusione lite sentenza TAR				185.20	185.20	OK
3		Oneri diversi di gestione	Proventi da tributi		7.68	7.68	
	Imposta TARI pzz.le Curiel				7.68	7.68	OK
4		Verso clienti ed utenti	Debiti per trasferimenti e contributi imprese partecipate		662.66	662.66	
	Saldo contributi consortili 2018				662.66	662.66	OK
5		Verso clienti ed utenti	Debiti verso fornitori		3.335.08	3.335.08	
	Elisione crediti/debiti				3.335.08	3.335.08	OK
6	Fondo di dotazione			Partecipazioni in imprese partecipate	581.548.02	617.705.53	
	Riserve da capitale				-		
	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti				35.939.62		
	altre immobilizzazioni immateriali				217.89		
	Elisione partecipazione (5,36800%)				617.705.53	617.705.53	OK

	AMR		PMR		% utilizzata per elisioni		1.66300%
	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	
1int			Plusvalenze patrimoniali	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	19.74	19.74	
	Eliminazione plusvalenza				19.74	19.74	
	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	Attrezzature industriali e commerciali			19.74	19.74	
	Ripristino valore storico dell'attrezzatura				19.74	19.74	
	Attrezzature industriali e commerciali	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali			19.74	19.74	
	Rettifica dell'ammortamento				19.74	19.74	
	Eliminazione utili infragruppo (da vendita attrezzature informatiche)				59.22	59.22	OK
2int	Debiti verso fornitori			Verso clienti ed utenti	2.420.65	2.420.65	
	Elisione crediti e debiti				2.420.65	2.420.65	OK
3int	Altri ricavi e proventi diversi			Oneri diversi di gestione	42.76	42.76	
	Rimborso 50% spese di registrazione contratto di locazione e rimborso arretrati ai dipendenti				42.76	42.76	OK
4int		Utilizzo beni di terzi	Altri ricavi e proventi diversi		9.442.02	9.442.02	
	Canoni di locazione beni strumentali TPL e locali				9.442.02	9.442.02	OK
5int		Prestazioni di servizi	Altri ricavi e proventi diversi		208.83	208.83	
	Rimborsi vari per costi comuni				208.83	208.83	OK

	PMR		START ROMAGNA		% utilizzata per elisioni		0.62223%
	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	
1int-PMR/START		Utilizzo beni di terzi	Proventi derivanti dalla gestione dei beni		995.57	995.57	
	Altri ricavi e proventi diversi			Prestazioni di servizi	455.20	495.04	
				Oneri diversi di gestione	39.84		
	Elisione costi vs ricavi				995.57	995.57	OK
2int-PMR/START	Plusvalenze patrimoniali	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti			20.028.43	20.028.43	
	Eliminazione plusvalenza				20.028.43	20.028.43	
			Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	Fabbricati	20.028.43	5.853.82	
				Impianti e macchinari		346.84	
				Fabbricati		12.280.06	
				Impianti e macchinari		742.33	
				Terreni		805.38	
	Ripristino valore storico dell'immobilizzazione				20.028.43	20.028.43	
			Fabbricati	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali			
			Impianti e macchinari				
	Rettifica dell'ammortamento				-	-	
	Eliminazione utili infragruppo (da vendita palazzina sede start)				80.113.70	80.113.70	OK
3int-PMR/START	Debiti verso fornitori			Verso clienti ed utenti	622.23	622.23	
			Verso clienti ed utenti	Altri accantonamenti	5.000.00	5.000.00	uniformità
	Debito per verifiche compatibilità tracciato TRC *Per Start: eliminazione del fsc accantonato*				622.23	622.23	OK
4int-PMR/START		Verso clienti ed utenti	Debiti verso fornitori		147.44	147.44	
	Elisione crediti vs debiti				147.44	147.44	OK

	PMR		AMIR		% utilizzata per elisioni		0.52989%
	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	
1int-PMR/AMIR		Utilizzo beni di terzi	Proventi derivanti dalla gestione dei beni		471.38	471.38	
	Elisione costi vs ricavi (canoni affitto)				471.38	471.38	OK
2int-PMR/AMIR	Debiti verso fornitori			Altri Crediti altri	21.51	21.51	
	Elisione crediti vs debiti (per locazione)				21.51	21.51	OK

8. Lepida S.p.a.

% partecipazione	LEPIDA		Comune				
0.00150%	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	
1	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi			Prestazioni di servizi	0.75	0.75	
	Ricavi da servizi/costi da canoni utenza, gestione applicazioni, trasmissione dati				0.75	0.75	OK
2		Verso clienti ed utenti	Debiti verso fornitori		0.24	0.24	
			Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	Debiti verso fornitori	2.348.54	2.348.54	uniformità
	Elisione crediti/debiti *Per il Comune si sono allineate le fatture da ricevere per euro 2.348,54 derivante da registrazioni pregresse*				2.348.54	2.348.54	OK
4	Fondo di dotazione			Partecipazioni in imprese partecipate	982.89	1.017.03	
	Riserve da capitale				34.30		
				Riserve da capitale		0.16	
	Elisione partecipazione (0,0015%)				1.017.19	1.017.19	OK

9. ASPES S.p.a.

% partecipazione	ASPES		Comune				
0.00302%	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	
3	Fondo di dotazione			Partecipazioni in imprese partecipate	1.752.67	1.747.93	
	Riserve da capitale				2.78		
	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti				- 4.62		
				Riserve da capitale		2.90	
	Elisione partecipazione (0,00302%)				1.750.83	1.750.83	OK

10. AMIR S.p.a.

% partecipazione	AMIR		Comune				
0.52989%	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	
1	Fondo di dotazione			Partecipazioni in imprese partecipate	253.067.03	257.378.32	
	Riserve da capitale				4.311.29		
	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti				-		
	altre immobilizzazioni immateriali				-		
	Elisione partecipazione (0,52989%)				257.378.32	257.378.32	OK
	PMR		**AMIR**		**% utilizzata per elisioni**		**0.52989%**
	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	
1int-PMR/AMIR		Utilizzo beni di terzi	Proventi derivanti dalla gestione dei beni		471.38	471.38	
	Elisione costi vs ricavi (canoni affitto)				471.38	471.38	OK
2int-PMR/AMIR	Debiti verso fornitori			Altri Crediti altri	21.51	21.51	
	Elisione crediti vs debiti (per locazione)				21.51	21.51	OK
	AMIR		**ROMAGNA ACQUE**		**% utilizzata per elisioni**		**0.52989%**
	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	
1int-R.A./AMIR	Proventi derivanti dalla gestione dei beni			Utilizzo beni di terzi	150.46	150.46	
	Altri ricavi e proventi diversi			Oneri diversi di gestione	0.75	0.75	
	Elisione costi vs ricavi				151.21	151.21	OK

11. Start Romagna S.p.a.

% partecipazione	START ROMAGNA		Comune				
0.62223%	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	
1	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi			Prestazioni di servizi	135.55	135.55	
		Prestazioni di servizi	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi		13.07	13.07	
	Elisione costi/ricavi				148.62	148.62	OK
2		Altri Crediti altri	Debiti verso fornitori		155.10	155.10	
			Prestazioni di servizi	Debiti verso fornitori	10.059.01	10.059.01	uniformità
	altri debiti altri			Altri Crediti altri	13.07	13.07	
	Elisione crediti/debiti *Per il Comune viene iscritta la fattura da ricevere sulle integrazioni tariffarie imputata al bilancio con impegno 2019*				10.227.18	10.227.18	OK
3	Fondo di dotazione			Partecipazioni in imprese partecipate	180.446.70	183.451.42	
	Riserve da capitale				3.004.72		
	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti				-		
	altre immobilizzazioni immateriali				-		
	Elisione partecipazione (0,62223%)				183.451.42	183.451.42	OK
	PMR		START ROMAGNA		% utilizzata per elisioni		0.62223%
	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	
1int-PMR/START		Utilizzo beni di terzi	Proventi derivanti dalla gestione dei beni		995.57	995.57	
	Altri ricavi e proventi diversi			Prestazioni di servizi	455.20	495.04	
				Oneri diversi di gestione	39.84		
	Elisione costi vs ricavi				995.57	995.57	OK
2int-PMR/START	Plusvalenze patrimoniali	Riserve da risultato economico di esercizi precedenti			20.028.43	20.028.43	
	Eliminazione plusvalenza				20.028.43	20.028.43	
			Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	Fabbricati	20.028.43	5.853.82	
				Impianti e macchinari		346.84	
				Fabbricati		12.280.06	
				Impianti e macchinari		742.33	
				Terreni		805.38	
	Ripristino valore storico dell'immobilizzazione				20.028.43	20.028.43	
			Fabbricati	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali			
			Impianti e macchinari				
	Rettifica dell'ammortamento				-	-	
	Eliminazione utili infragruppo (da vendita palazzina sede start)				80.113.70	80.113.70	OK
3int-PMR/START	Debiti verso fornitori			Verso clienti ed utenti	622.23	622.23	
			Verso clienti ed utenti	Altri accantonamenti	5.000.00	5.000.00	uniformità
	Debito per verifiche compatibilità tracciato TRC *Per Start: eliminazione del fsc accantonato*				622.23	622.23	OK
4int-PMR/START		Verso clienti ed utenti	Debiti verso fornitori		147.44	147.44	
	Elisione crediti vs debiti				147.44	147.44	OK
	START ROMAGNA		AMR		% utilizzata per elisioni		0.62223%
	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	
1int		Prestazioni di servizi	Altri ricavi e proventi diversi		2.004.15	2.004.15	
	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi			Prestazioni di servizi	312.23	312.23	
	Elisione costi vs ricavi				2.316.38	2.316.38	OK
2int	Debiti verso fornitori			Verso clienti ed utenti	167.03	167.03	
		Verso clienti ed utenti	Debiti verso fornitori		182.51	182.51	
		Altri Crediti altri	altri debiti altri		2.001.68	2.001.68	
	Elisione crediti e debiti				2.351.23	2.351.23	OK

Analisi dello stato patrimoniale consolidato - Attivo

Si espongono di seguito i dati contabili afferenti lo stato patrimoniale consolidato con il commento alle voci principali riferite a crediti, debiti, patrimonio netto e risultato di esercizio unitamente alle principali variazioni nelle consistenze delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523 e ss del Cod. civ., che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato

patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio.

Immobilizzazioni immateriali

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
1 Costi di impianto e di ampliamento	4.422,00		-1.014,97	3.407,03
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	7.221,85		-7.201,81	20,04
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	71.151,80		-5.434,45	65.717,35
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	1.123.608,48		-1.112.436,95	11.171,53
5 Avviamento	297.375,85		-217.142,07	80.233,78
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	1,55		1,55
9 Altre	1.168.933,85	152.548,44		1.321.482,29
Totale immobilizzazioni immateriali	2.672.713,83	152.549,99	-1.343.230,26	**1.482.033,56**

La variazione più consistente si riscontra tra le 'Concessioni, licenze, marchi e diritti simili' che erano alimentate dalla valorizzazione del diritto alla gestione delle quattro farmacie comunali di Riccione per 90 anni, come da contratto di servizio, da parte di Farmacie Comunali S.p.a. e che, per il 2018, non è più presente in quanto la società è uscita dal perimetro di consolidamento.

La voce 'Avviamento' accoglieva al 31.12.2017, oltre all'Avviamento iscritto nei bilanci delle Società Lepida Spa, Romagna Acque Spa e SIS Spa, le differenze positive di consolidamento derivanti dall'elisione delle partecipazioni: tali differenze, dal 31.12.2018, devono essere iscritte nella voce 'Atre immobilizzazioni'. La voce 'Avviamento risulta quindi valorizzata da:

Importo	Riferimento Società	Descrizione
€ 12,69	Lepida S.p.a.	Avviamento iscritto nel bilancio della società al 31.12.2018
€ 80.221,09	Romagna Acque S.p.a. (€ 37.569,09) SIS S.pa. (€ 42.652,00)	Avviamento iscritto nei bilanci delle società al 31.12.2018

Tra le 'Altre immobilizzazioni immateriali', che derivano prevalentemente dal bilancio del Comune e da SIS Spa (per la capitalizzazione del costo degli interventi di rinnovamento dei lastrici solari di edifici di proprietà del Comune di Cattolica da eseguirsi a cura della Società), sono state riprese le differenze di consolidamento derivanti dal 2017, iscritte le differenze scaturenti dal bilancio 2018 e abbattute per la quota di ammortamento dell'anno.

Importo	Riferimento Società	Descrizione
€ 0,00	GEAT S.r.l.	Ripresa differenza di consolidamento (140.586,50), abbattuta poi per euro 140.586,50 corrispondente alla quota di ammortamento del 2018
€ 26.867,32	P.M.R. consortile	Ripresa differenza di consolidamento (35.823,10), abbattuta per euro 8.955,78 quale quota ammortamento dell'anno
€ 1.292,68	Romagna Acque S.p.a.	Ripresa differenza di consolidamento (1.723,57), abbattuta per euro 430,89 quale quota ammortamento dell'anno
€ 4.311,55	ACER	Differenza di consolidamento determinata dal valore risultante dall'elisione delle partecipazioni e abbattuta di euro 1.077,89 quale quota di ammortamento dell'anno
€ 109.585,64	Romagna Acque S.p.a.	Differenza di consolidamento determinata dal valore risultante dall'elisione delle partecipazioni e abbattuta di euro 27.396,41 quale quota di ammortamento dell'anno

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili.

Alla fine dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali devono essere fisicamente esistenti presso l'amministrazione pubblica o essere assegnate ad altri soggetti sulla base di formali provvedimenti assunti dall'ente.

Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento.

Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione.

Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità e i limiti in esse indicati.

Per quanto non previsto nei principi contabili, i criteri relativi all'iscrizione nello stato patrimoniale, alla valutazione, all'ammortamento e al calcolo di eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore si fa riferimento al documento OIC n. 16 "Le immobilizzazioni materiali".

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
1 Beni demaniali	69.457.410,03		-275.511,16	69.181.898,87
1.1 Terreni	6.348.274,77	550,90		6.348.825,67
1.2 Fabbricati	4.446.320,35		-20.544,82	4.425.775,53
1.3 Infrastrutture	58.662.814,91		-255.517,24	58.407.297,67
1.9 Altri beni demaniali	0,00			0,00
2 Altre immobilizzazioni materiali	210.822.037,24	8.026.784,35		218.848.821,59
2.1 Terreni	54.504.487,67	1.606.836,91		56.111.324,58
2.2 Fabbricati	106.987.509,14	7.059.771,64		114.047.280,78
2.3 Impianti e macchinari	46.012.539,00		-691.031,98	45.321.507,02
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	472.201,13	56.831,96		529.033,09
2.5 Mezzi di trasporto	239.118,17	18.544,77		257.662,94
2.6 Macchine per ufficio e hardware	166.448,93		-32.445,23	134.003,70
2.7 Mobili e arredi	148.605,89	41.552,06		190.157,95
2.8 Infrastrutture	0,00			0,00
2.99 Altri beni materiali	2.291.127,31		-33.275,78	2.257.851,53
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	9.352.048,26		-3.514.174,01	5.837.874,25
Totale immobilizzazioni materiali	289.631.495,53	8.784.088,24	-4.546.989,06	**293.868.594,71**

La presente voce evidenzia, in dettaglio, la composizione e il valore degli asset patrimoniali del gruppo. In particolare, all'interno della voce 'Altre immobilizzazioni materiali' si segnala che i Terreni e i Fabbricati derivano soprattutto dalle proprietà del Comune e di SIS S.p.a. e gli Impianti e macchinari sono in prevalenza di SIS S.p.a. e di Romagna Acque S.p.a.

A riguardo si evidenzia inoltre che, dall'analisi della documentazione a corredo dei bilanci redatti dagli organismi e società partecipanti al consolidamento:

- sono state effettuate svalutazioni di valore nel corso dell'esercizio (art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.) dalla società PMR S.r.l. sulle immobilizzazioni in corso a seguito della decadenza di permessi a costruire, su macchine ufficio e segnaletica perché obsolete e non più utilizzabili e su alcune aree fabbricabili;

- non sono state effettuate rivalutazioni nel corso dell'esercizio (art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.).

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengano durevoli.

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
1 Partecipazioni in	4.556.492,02	4.520.729,37		9.077.221,39
a imprese controllate	45.493,96	1.549,10		47.043,06
b imprese partecipate	452.345,85	1.345.055,11		1.797.400,96
c altri soggetti	4.058.652,21	3.174.125,16		7.232.777,37
2 Crediti verso	735.556,38		-8.403,60	727.152,78
a altre amministrazioni pubbliche	3.998,18		-3.998,18	0,00
b imprese controllate	0,00		0	0,00
c imprese partecipate	539.153,82		-8.900,31	530.253,51
d altri soggetti	192.404,38	4.494,89		196.899,27
3 Altri titoli	244.875,47		-50.670,43	194.205,04
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.536.923,87	4.525.224,26	-63.568,92	**9.998.579,21**

Si riscontrano due incrementi rilevanti:

- nelle Partecipazioni in imprese partecipate per l'uscita dal perimetro di consolidamento di Apea Raibano Srl e Farmacie Comunali S.p.a.;
- nelle Partecipazioni in altri soggetti l'iscrizione in bilancio, operata da SIS S.p.a., per l'acquisizione di azioni di Romagna Acque S.p.a. ricevute a seguito dell'operazione di conferimento del ramo d'azienda 'Produzione acqua'.

Rimanenze

Le eventuali giacenze di magazzino (materie prime, secondarie e di consumo; semilavorati; prodotti in corso di lavorazione; prodotti finiti; lavori in corso su ordinazione) vanno valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile).

	31/12/2017	Variazioni +	Variazioni -	31/12/2018
Rimanenze	1.468.065,39		-284.489,77	1.183.575,62
Totale rimanenze	1.468.065,39		**-284.489,77**	**1.183.575,62**

Le rimanenze sono principalmente riconducibili alle giacenze di magazzino presenti presso GEAT S.r.l. (oltre un milione di euro) e sono riconducibili in prevalenza alla voce 'prodotti finiti e merci' dove sono valorizzati al costo di realizzazione le rimanenze dei manufatti cimiteriali realizzati presso un'ala del cimitero comunale di Riccione denominata 'Torre Giglio'.

Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti di funzionamento comprendono anche i crediti che sono stati oggetto di cartolarizzazione (la cessione di crediti pro soluto non costituisce cartolarizzazione).

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria per l'Ente consolidante in contabilità finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Il Fondo svalutazione crediti corrisponde alla sommatoria, al netto degli eventuali utilizzi, degli accantonamenti annuali per la svalutazione dei crediti sia di funzionamento che di finanziamento. Per il Comune, l'ammontare del fondo svalutazione crediti dovrebbe essere, data la metodologia di calcolo dell'accantonamento al fondo stesso di cui ai punti n. 4.20 e n. 4.27, di pari importo almeno pari a quello inserito nel conto del bilancio.

	31/12/2017	Variazioni +	Variazioni -	31/12/2018
1 Crediti di natura tributaria	8.920.603,13	2.964.246,17		11.884.849,30

a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0		0,00
b Altri crediti da tributi	8.920.603,13	2.964.246,17		11.884.849,30
c Crediti da Fondi perequativi	0,00	0		0,00
2 Crediti per trasferimenti e contributi	4.459.618,52	192.826,48		4.652.445,00
a verso amministrazioni pubbliche	3.978.667,23	370.662,38		4.349.329,61
b imprese controllate	2.893,20	3.386,27		6.279,47
c imprese partecipate	159,17	64.820,98		64.980,15
d verso altri soggetti	477.898,92		-246.043,15	231.855,77
3 verso clienti ed utenti	6.225.750,38	249.351,75		6.475.102,13
4 Altri Crediti	14.448.321,95		-1.443.785,35	13.004.536,60
a verso l'erario	380.695,04		-137.978,39	242.716,65
b per attività svolta per c/terzi	2.946.909,29	582.539,28		3.529.448,57
c altri	11.120.717,62		-1.888.341,41	9.232.372,21
Totale crediti	34.054.293,98	4.235.006,83	-2.272.366,94	36.016.933,87

I crediti di natura tributaria sono riferiti esclusivamente al Comune e derivano dalle entrate proprie.

I crediti per trasferimenti e contributi sono di competenza quasi totale del Comune (trasferimento dalle amministrazioni pubbliche).

I crediti verso clienti ed utenti sono riferibili alle ordinarie attività di vendita e cessione effettuate in corso d'anno.

I crediti verso l'erario, di euro 242.716,65, al 31 dicembre 2018 sono così dettagliati:

GEAT S.r.l.	20.774,00	Si riferiscono a IRAP, IRES e al credito IVA maturato
New Palariccione S.r.l.	64.974,00	Derivano dal computo delle ritenute subite su provvigioni e interessi attivi maturati oltre a per imposte anticipate (euro 27.492)
SIS S.p.a.	6.121,00	Credito rinveniente dal credito verso l'Erario per IVA e dal rimborso IRAP di anni precedenti
ACER	30.657,03	Si riferisce prevalentemente al credito per maggiori imposte anticipate versate
Romagna Acque S.p.a.	23.859,61	Credito per 'Art Bonus', crediti diversi v/Erario non altrimenti dettagliati e imposte anticipate (differenze temporaneamente emergenti tra risultato civilistico e fiscale)
AMR Consortile	85.035,18	Sono rappresentati da acconti IRAP 2018, credito IVA (parte più consistente) e credito IRES
PMR Consortile	9.445,32	Si riferiscono a IRAP, IRES e al credito IVA maturato
Lepida S.p.a.	16,11	Si riferiscono a IRAP, IRES e al credito IVA maturato
ASPES S.p.a.	3,45	Credito per imposte anticipate relative a quote di ammortamento dell'avviamento
Start Romagna S.p.a.	1.042,30	Si riferiscono a IRAP, IRES e al credito IVA maturato
AMIR S.p.a.	788,65	Si riferiscono a IRAP, IRES e al credito IVA maturato

La voce altri crediti è riferibile in primis al Comune di Riccione e alle seguenti poste: Depositi cauzionali, Rimborsi, recuperi e somme non dovute, Indennizzi, da Permessi a costruire con, a seguire, ACER per l'attività di gestione degli immobili di terzi e la Gestione Speciale.

Si evidenziano crediti di durata superiore ai 5 anni per le seguenti società:

- Geat S.r.l., per euro 3.198,00, derivante dal deposito cauzionale per le utenze telefoniche
- New Palariccione S.r.l., per euro 16.896, derivante da depositi cauzionali
- SIS S.p.a., per euro 3.332,00, derivante dal credito IRAP verso l'Erario
- ACER, per euro 3.616.831,78, riferibili a interventi su stabili di proprietà comunale e verso la Tesoreria dello Stato per Gestione Speciale
- Romagna Acque S.p.a., per euro 91.939,30, riferibili ai contributi governativi
- AMR S.r.l., per euro 9.095 nominali, si riferiscono a contributi da ricevere da Regioni ed Enti Locali
- PMR S.r.l., per euro 87.361,84, derivanti da crediti v/MEF a garanzia degli espropri, contributi in c/capitale per progetti e crediti in sofferenza
- Lepida S.p.a., per euro 31.515,00 nominali, derivanti da crediti verso dipendenti
- Start Romagna S,p,a,, per euro 343.396,00 nominali, sono relativi a crediti verso le società controllate (ATG S.p.a., METE S.p.a., TEAM S.p.a.)
- Amir S.p.a., per euro 18.559,00 nominali, sono riferiti a depositi presso Banca Italia di indennità di servitù e occupazione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

	31/12/2017	Variazioni +	Variazioni -	31/12/2018
1 Partecipazioni	0,05	88,17		88,22
2 Altri titoli	1.412.620,08	272.827,50		1.685.447,58
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	1.412.620,13	**272.915,67**		**1.685.535,80**

La voce è alimentata da:

- Romagna Acque S.p.a. per polizze di capitalizzazione con capitale garantito e in alcuni casi anche con rendimento minimo garantito, liberamente negoziabili contratte dalla stessa società;
- ACER per polizze di capitalizzazione a premio unico con la compagnia Assicurazioni Generali.

Disponibilità liquide

Nel piano dei conti patrimoniale le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci:

- Conto di tesoreria, che comprende il conto "Istituto tesoriere/cassiere", nel quale, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere, unitariamente alla contabilità speciale di tesoreria unica presso la Banca d'Italia. In altre parole, per l'ente consolidante, le disponibilità liquide versate nel conto corrente bancario di tesoreria e nella contabilità speciale di tesoreria unica costituiscono un unico fondo, al quale si versa e si preleva. E' il tesoriere che gestisce i versamenti e i prelievi tra i due conti (non oggetto di rilevazione contabile da parte dell'ente);
- altri depositi bancari e postali;
- Assegni;
- Denaro e valori in cassa.

	31/12/2017	Variazioni +	Variazioni -	31/12/2018
1 Conto di tesoreria	7.971.495,43	1.194.294,17		9.165.789,60
a Istituto tesoriere	7.971.495,43	1.194.294,17		9.165.789,60
b presso Banca d'Italia	0,00	0	0	0,00
2 Altri depositi bancari e postali	8.022.574,65		-227.776,64	7.794.798,01

3 Denaro e valori in cassa	20.112,57		-13.547,96	6.564,61
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0	0	0,00
Totale disponibilità liquide	16.014.182,65	1.194.294,17	-241.324,90	16.967.152,22

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi). Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato. Non costituiscono ratei attivi quei trasferimenti con vincolo di destinazione che, dovendo dare applicazione al principio dell'inerenza, si imputano all'esercizio in cui si effettua il relativo impiego.

I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi e i costi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti attivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

	31/12/2017	Variazioni +	Variazioni -	31/12/2018
1 Ratei attivi	93.410,20		-47.906,30	45.503,90
2 Risconti attivi	147.596,80		-43.071,33	104.525,47
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	241.007,00		-90.977,62	150.029,38

I risconti attivi sono da attribuire prevalentemente alle società Geat S.r.l. e New Palariccione S.r.l. e riguardano il rinvio di canoni di locazione, affitto, servizi e canoni assicurativi.

I ratei attivi sono relativi a interessi e conguagli di tariffe (da Romagna Acque S.p.a.).

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Analisi dello stato patrimoniale consolidato - Passivo

Patrimonio netto

Per la denominazione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 "Il patrimonio netto", nei limiti in cui siano compatibili con i presenti principi.

Per le amministrazioni pubbliche, che, fino a oggi, rappresentano il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, dovrà essere articolato nelle seguenti poste:

- fondo di dotazione;
- riserve;
- risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

	31/12/2017	Variazioni +	Variazioni -	31/12/2018
Fondo di dotazione	82.595.521,76		-1.029.008,34	81.566.513,42
Riserve	129.784.375,57	10.694.038,91		140.478.414,48
a da risultato economico di esercizi precedenti	27.352.471,15	5.056.053,33		32.408.524,48

b da capitale	18.101.996,66	3.393.987,48		21.495.984,14
c da permessi di costruire	7.879.590,05	629.106,44		8.508.696,49
d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	75.381.517,88	1.029.008,34		76.410.526,22
e altre riserve indisponibili	1.068.929,96	585.883,32		1.654.683,15
Risultato economico dell'esercizio	5.518.973,93	1.189.641,36		6.708.615,29
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	19.341.651,30	1.956.861,15		21.298.512,45
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	295.804,23	24.642,95		320.447,18
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	19.637.455,53	1.981.504,10		21.618.959,63

Si segnala, da parte della Capogruppo, la variazione nel Fondo di dotazione per movimentazioni (es. cambi destinazione e ammortamenti) nei beni iscritti nelle voci alimentanti le 'riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali', introdotta da Arconet con il DM 11 agosto 2017.

Fondi rischi ed oneri

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Fattispecie tipiche nelle amministrazioni pubbliche sono rappresentate da eventuali controversie con il personale o con i terzi, per le quali occorre stanziare a chiusura dell'esercizio un accantonamento commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia; la stima dei suddetti accantonamenti deve essere attendibile e, pertanto, è necessario avvalersi delle opportune fonti informative, quali le stime effettuate dai legali.

	31/12/2017	Variazioni +	Variazioni -	31/12/2018
1 Per trattamento di quiescenza	0,00	7,87		7,87
2 Per imposte	23.014,15	17.741,70	- 5.272,45	17.741,70
3 Altri	3.882.175,11	3.660.383,15	- 198.777,81	3.683.397,30
4 fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00		-	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	3.905.189,26	3.701.146,88	- 204.042,38	3.701.146,88

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Nel fondo per imposte sono iscritte passività per imposte differite relative a differenze temporanee tassabili e l'onere futuro per la valutazione delle passività potenziali derivanti da contenziosi di natura fiscale; sono da attribuirsi prevalentemente a Romagna Acque S.p.a..

Nella voce "Altri", alimentata per la quasi totalità dal Comune e da GEAT S.r.l. data la partecipazione delle altre società in quota percentuale, sono iscritti i fondi: fondo per controversie legali in corso, fondo per il premio di produttività, fondo per rischi sinistri futuri, fondo indennità di fine mandato, fondo sinistri futuri.

Trattamento di Fine Rapporto

	31/12/2017	Variazioni +	Variazioni -	31/12/2018
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.232.716,22	56.236,72		1.288.952,94
TOTALE T.F.R. (C)	1.232.716,22	56.236,72		1.288.952,94

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito delle società del Gruppo al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

I debiti sono articolati in:

- Debiti da finanziamento dell'ente: sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti;

- Debiti verso fornitori: i debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

	31/12/2017	Variazioni +	Variazioni -	31/12/2018
1 Debiti da finanziamento	80.902.003,00		-810.523,19	80.091.480,65
a prestiti obbligazionari	14.937.868,63		-2.530.291,46	12.407.577,17
b verso altre amministrazioni pubbliche	0,00			0,00
c verso banche e tesoriere	8.719.057,99		-516.103,10	8.202.954,89
d verso altri finanziatori	57.245.076,38	2.235.872,21		59.480.948,59
2 Debiti verso fornitori	16.971.227,69		-1.677.738,16	15.293.489,53
3 Acconti	3.406.113,84	371.570,66		3.777.684,50
4 Debiti per trasferimenti e contributi	4.309.014,46	814.079,03		5.123.093,49
a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0		0,00
b altre amministrazioni pubbliche	3.215.267,62	813.065,23		4.028.332,85
c imprese controllate	3.859,15	6.785,44		10.644,59
d imprese partecipate	480.077,30		-395.593,42	84.483,88
e altri soggetti	609.810,39	389.821,78		999.632,17
5 Altri debiti	10.670.167,09		-485.221,44	10.184.945,65
a tributari	787.242,71	1.012.456,08		1.799.698,79
b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.255.689,42	171.718,27		1.427.407,69
c per attività svolta per c/terzi	3.146.011,52	533.348,33		3.679.359,85
d altri	5.481.223,44		-2.202.744,12	3.278.479,32
TOTALE DEBITI (D)	116.258.526,08	5.534.638,00	7.322.470,26	114.470.693,82

Tra i Debiti da finanziamento, sono totalmente alimentati dal Comune i 'prestiti obbligazionari'; quasi totalmente dai mutui di SIS S.p.a. i debiti 'verso banche e tesoriere' e quasi totalmente dal Comune i debiti 'verso altri finanziatori' (conto in cui vengono registrati i mutui contratti dal Comune).

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; la voce comprende anche i debiti per fatture da ricevere.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate. Deriva quasi totalmente dalle erogazioni degli Enti Locali, dello Stato e della Regione E.R. per l'investimento TRC (immobilizzazione tecnica in fase di costruzione) ed è di competenza del bilancio di PMR Consortile.

I debiti per trasferimenti e contributi, da riferirsi prevalentemente al Comune e a Geat S.r.l., sono prevalentemente verso i Comuni limitrofi e i servizi socio-sanitari per quanto riguarda le funzioni assegnate al Comune e verso il Comune di Riccione per Geat S.r.l.

Tra gli altri debiti gli importi più rilevanti sono da ricondursi a SIS S.p.a. per il debito verso HERA S.p.a. per scissione e

ad ACER, dalla voce 'per attività svolta per c/terzi' alimentata dai Debiti per Gestione Speciale, in applicazione dell'art. 51 della Legge 24/2001 per 'Interventi in realizzazione per conto terzi'.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, C.C..

	31/12/2017	Variazioni +	Variazioni -	31/12/2018
Ratei passivi	150.165,56		-107.428,74	42.736,82
Risconti passivi	11.585.834,00	1.509.526,71		13.095.360,71
1 Contributi agli investimenti	11.118.207,29	1.298.587,74		12.416.795,03
a da altre amministrazioni pubbliche	9.823.476,64	1.106.662,49		10.930.139,13
b da altri soggetti	1.294.730,65	191.925,25		1.486.655,90
2 Concessioni pluriennali	28.790,56		-28.670,91	119,65
3 Altri risconti passivi	438.836,15	239.609,88		678.446,03
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	11.735.999,56	1.538.197,63	-136.099,65	13.138.097,53

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I Risconti Passivi di natura pluriennale (contributi in conto capitale su immobilizzazioni materiali a futura sterilizzazione degli ammortamenti) sono di sola competenza del Comune.

Conti d'Ordine

Devono essere iscritti, in calce allo stato patrimoniale, i conti d'ordine, suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

Si tratta, quindi, di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente, cioè che non hanno comportato una variazione quali-quantitativa del patrimonio, e che, di conseguenza, non sono stati registrati in contabilità generale economico-patrimoniale, ovvero nel sistema di scritture finalizzato alla determinazione periodica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente.

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio, per alcuni Autori) che, perché tale, è distinto e indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

Pertanto, gli accadimenti contabilmente registrati nei sistemi minori non possono in alcun caso costituire operazioni concluse di scambio di mercato ovvero operazioni di gestione esterna che abbiano comportato movimento di denaro in entrata o in uscita (variazione monetaria) o che abbiano comportato l'insorgere effettivo e comprovato di un credito o di un debito (variazione finanziaria).

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Si riporta a seguire la composizione dei Conti d'Ordine del Gruppo, laddove presenti:

CONTI D'ORDINE	COMUNE	GEAT SRL	SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A.	ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI SPA	AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA - A.M.R. S.R.L. CONSORTILE	PATRIMONIO MOBILITA' PROV.RIMINI - P.M.R. SRL CONSORTILE	LEPIDA SPA	ASPES SPA	**Totale**
1) Impegni su esercizi futuri	10.198.889,72				2.506,97	1.052.622,34			11.254.019,03
2) beni di terzi in uso						49,39			49,39
3) beni dati in uso a terzi			46.630.895,00						46.630.895,00

4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				95.231,96					95.231,96
5) garanzie prestate a imprese controllate									0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate									0,00
7) garanzie prestate a altre imprese		2.170,00				101.636,26	1,62	46,04	103.853,93
TOTALE CONTI D'ORDINE	**10.198.889,72**	**2.170,00**	**46.630.895,00**	**95.231,96**	**2.506,97**	**1.154.307,99**	**1,62**	**46,04**	**58.084.049,30**

Analisi del conto economico consolidato

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

La competenza economica dei costi e dei ricavi direttamente conseguenti a operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) è riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che "l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I proventi correlati all'attività istituzionale sono di competenza economica dell'esercizio in cui si verificano le seguenti due condizioni:

- è stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi dall'amministrazione pubblica;

- l'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale (e non formale) del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi.

I proventi, acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione, come i trasferimenti attivi correnti o i proventi tributari, si imputano economicamente all'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento), qualora tali risorse risultino impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

I trasferimenti attivi a destinazione vincolata correnti sono imputati economicamente all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati. Per i proventi/trasferimenti in conto capitale, vincolati alla realizzazione di immobilizzazioni, l'imputazione, per un importo proporzionale all'onere finanziato, avviene negli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione (es. quota di ammortamento).

Gli oneri derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Per gli oneri derivanti dall'attività istituzionale, il principio della competenza economica si realizza:

- per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi;
- per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione. Tipico esempio è rappresentato dal processo di ammortamento;
- per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo.

A) Componenti positivi della gestione

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	2018	2017	Delta
Proventi da tributi	45.069.231,90	42.951.813,31	2.117.418,59
Proventi da fondi perequativi	0,00	249.414,74	-249.414,74
Proventi da trasferimenti e contributi	5.790.069,05	7.099.348,39	-1.309.279,34
Proventi da trasferimenti correnti	5.190.866,93	4.504.263,08	686.603,85
Quota annuale di contributi agli investimenti	592.923,62	2.311.488,01	-1.718.564,39
Contributi agli investimenti	6.278,50	283.597,30	-277.318,80
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	19.874.125,00	19.132.134,51	741.990,49
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.574.506,22	5.936.956,28	-1.362.450,06
Ricavi della vendita di beni	1.627.314,05	3.284.668,70	-1.657.354,65
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	13.672.304,73	9.910.509,53	3.761.795,20
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-87.754,14	-103.400,34	15.646,20
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-15,84	42,48	-58,31901
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	19.372,37	460.153,19	-440.780,82
Altri ricavi e proventi diversi	4.624.975,94	5.052.265,24	-427.289,30
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**75.290.004,28**	**74.841.771,52**	**448.232,76**

La variazione più significativa, escludendo quelle essere direttamente conseguenti alle modifiche del perimetro di consolidamento (uscita ed entrata di società), si riscontra nella voce 'Proventi da tributi' che, di esclusiva competenza

del Comune, è l'effetto dell'attività di recupero dell'evasione.

In ogni caso, il totale dei componenti positivi della gestione non subisce variazioni rilevanti rispetto all'anno passato.

Nella composizione sintetica per macro classe, che segue, è interessante notare come la diminuzione dei proventi da trasferimenti e contributi sia stata compensata da un incremento dei ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi.

MACRO CLASSE A - COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	**Importo**	**% 2018**	**% 2017**
Proventi da tributi	45.069.231,90	59,86%	57,39%
Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00%	0,33%
Proventi da trasferimenti e contributi	5.790.069,05	7,69%	9,49%
Proventi da trasferimenti correnti	5.190.866,93	6,89%	6,02%
Quota annuale di contributi agli investimenti	592.923,62	0,79%	3,09%
Contributi agli investimenti	6.278,50	0,01%	0,38%
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	19.874.125,00	26,40%	25,56%
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.574.506,22	6,08%	7,93%
Ricavi della vendita di beni	1.627.314,05	2,16%	4,39%
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	13.672.304,73	18,16%	13,24%
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-87.754,14	-0,12%	-0,14%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-15,84	0,00%	0,00%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	19.372,37	0,03%	0,61%
Altri ricavi e proventi diversi	4.624.975,94	6,14%	6,75%
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**75.290.004,28**	100,00%	100,00%

B) Componenti negativi della gestione

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	**2018**	**2017**	**Delta**
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.247.817,51	2.105.017,82	-857.200,31
Prestazioni di servizi	33.926.659,33	29.522.245,17	4.404.414,16
Utilizzo beni di terzi	1.353.666,32	953.814,99	399.851,33
Trasferimenti e contributi	3.970.138,94	5.513.028,72	-1.542.889,78
Trasferimenti correnti	3.953.889,71	5.473.043,40	-1.519.153,69
Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	24.019,62	-24.019,62
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	16.249,23	15.965,70	283,53
Personale	20.554.583,15	19.987.945,20	566.637,95
Ammortamenti e svalutazioni	8.563.150,11	9.870.695,60	-1.307.545,49
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	639.908,20	619.682,73	20.225,47
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	7.258.763,09	6.940.976,49	317.786,60
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	33.336,84	9.365,60	23.971,24
Svalutazione dei crediti	631.141,98	2.300.670,78	-1.669.528,80
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-889,52	-40.135,76	39.246,24
Accantonamenti per rischi	419.921,45	831.222,79	-411.301,34
Altri accantonamenti	98.439,51	111.119,77	-12.680,26
Oneri diversi di gestione	1.586.412,61	956.571,55	629.841,06
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**71.719.899,42**	**69.811.525,85**	**1.908.373,57**

Nel caso dei costi le variazioni rispetto all'anno 2017 derivano principalmente dalle modifiche all'interno del perimetro di consolidamento. Si segnala tuttavia come, a fronte della riduzione dei trasferimenti attivi, anche i trasferimenti correnti abbiano subito una importante riduzione.

L'effetto risulta evidente nella composizione sintetica per macro classe dove la percentuale dei trasferimenti e contributi passa dal 7,90% del 2017 al 5,54% del 2018.

Si può inoltre notare come i maggiori introiti dei proventi di vendita di beni e servizi (+5% circa) trovi la precisa corrispondenza nell'incremento dei costi per prestazioni di servizi (+5%).

MACRO CLASSE B - COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	2018	% 2018	% 2017
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.247.817,51	1,74%	3,02%
Prestazioni di servizi	33.926.659,33	47,30%	42,29%
Utilizzo beni di terzi	1.353.666,32	1,89%	1,37%
Trasferimenti e contributi	3.970.138,94	5,54%	7,90%
Trasferimenti correnti	3.953.889,71	5,51%	7,84%
Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00%	0,03%
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	16.249,23	0,02%	0,02%
Personale	20.554.583,15	28,66%	28,63%
Ammortamenti e svalutazioni	8.563.150,11	11,94%	14,14%
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	639.908,20	0,89%	0,89%
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	7.258.763,09	10,12%	9,94%
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	33.336,84	0,05%	0,01%
Svalutazione dei crediti	631.141,98	0,88%	3,30%
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-889,52	0,00%	-0,06%
Accantonamenti per rischi	419.921,45	0,59%	1,19%
Altri accantonamenti	98.439,51	0,14%	0,16%
Oneri diversi di gestione	1.586.412,61	2,21%	1,37%
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**71.719.899,42**	100,00%	100,00%

C) Proventi e oneri finanziari

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2018	2017	Delta
Proventi finanziari			
Proventi da partecipazioni			
da società controllate	12,51	7,77	- 4,74
da società partecipate	178.761,31	171.114,12	- 7.647,19
da altri soggetti	300.425,93	252.373,00	- 48.052,93
Altri proventi finanziari	197.740,02	76.181,44	- 121.558,58
Totale proventi finanziari	**676.939,77**	**499.676,33**	**- 177.263,44**
Oneri finanziari			
Interessi ed altri oneri finanziari	1.295.278,55	1.289.113,43	- 6.165,12
Interessi passivi	1.259.646,72	1.283.496,81	23.850,09
Altri oneri finanziari	35.631,84	5.616,62	- 30.015,22
Totale oneri finanziari	**1.295.278,55**	**1.289.113,43**	**- 6.165,12**
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**- 618.338,78**	**-789.437,10**	**- 171.098,32**

Tra i proventi e gli oneri finanziari non si segnalano rilevanti scostamenti rispetto al 2017 in valore assoluto, tuttavia si modifica la natura di proventi e oneri, come si desume dalla variazione percentuale nella composizione per macro classe:

MACRO CLASSE C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2018	% 2018	% 2017
Proventi finanziari			
Proventi da partecipazioni			
da società controllate	12,51	0,00%	0,00%
da società partecipate	178.761,31	26,41%	34,24%
da altri soggetti	300.425,93	44,38%	50,51%
Altri proventi finanziari	197.740,02	29,21%	15,25%
Totale proventi finanziari	**676.939,77**	100,00%	100,00%
Oneri finanziari			
Interessi ed altri oneri finanziari	1.295.278,55	100,00%	100,00%
Interessi passivi	1.259.646,72	97,25%	99,56%
Altri oneri finanziari	35.631,84	2,75%	0,44%
Totale oneri finanziari	**1.295.278,55**	100,00%	100,00%
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**-618.338,78**		

D) Rettifiche di valore attività finanziarie

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2018	2017	Delta
Rivalutazioni	0	243,13	-243,13
Svalutazioni	161,04	709.975,60	-709.814,56
TOTALE RETTIFICHE (D)	**-161,04**	**-709.732,47**	**709.571,43**

La macro classe è stata alimentata esclusivamente dalle svalutazioni operate da PMR consortile per effetto delle svalutazioni operate su aree non utilizzate o cedute gratuitamente per scopi di interesse pubblico.

La composizione percentuale risulta:

MACRO CLASSE D - RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2018	% 2018	% 2017
Rivalutazioni	0	0,00%	-0,03%
Svalutazioni	161,04	-100,00%	-100,03%
TOTALE RETTIFICHE (D)	**-161,04**	100,00%	100,00%

E) Proventi ed oneri straordinari

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2018	2017	Delta
Proventi straordinari			
Proventi da permessi di costruire	562.565,67	1.019.106,38	-456.540,71
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	2.994,47	-2.994,47
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	7.443.184,27	8.148.726,69	-705.542,42
Plusvalenze patrimoniali	807.926,97	4.774.494,19	-3.966.567,22
Altri proventi straordinari	876.620,13	365.918,71	510.701,42
Totale proventi straordinari	**9.690.297,05**	**14.311.240,44**	**-4.620.943,39**
Oneri straordinari			
Trasferimenti in conto capitale	0	0	0,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	2.986.490,27	8.895.511,32	-5.909.021,05
Minusvalenze patrimoniali	529,12	2.359.543,64	-2.359.014,52
Altri oneri straordinari	1.823.235,23	0	1.823.235,23
Totale oneri straordinari	**4.810.254,61**	**11.255.054,96**	**-6.444.800,35**
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**4.880.042,44**	**3.056.185,48**	**1.823.856,96**

la cui macro classe presenta la seguente composizione:

MACRO CLASSE E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2018	% 2017	% 2016
Proventi straordinari			
Proventi da permessi di costruire	562.565,67	5,81%	7,12%
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%	0,02%
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	7.443.184,27	76,81%	56,94%
Plusvalenze patrimoniali	807.926,97	8,34%	33,36%
Altri proventi straordinari	876.620,13	9,05%	2,56%
Totale proventi straordinari	**9.690.297,05**	100,00%	100,00%
Oneri straordinari			
Trasferimenti in conto capitale	-	0,00%	0,00%
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	2.986.490,27	62,09%	79,04%
Minusvalenze patrimoniali	529,12	0,01%	20,96%
Altri oneri straordinari	1.823.235,23	37,90%	0,00%
Totale oneri straordinari	**4.810.254,61**	100,00%	100,00%
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**4.880.042,44**		

La composizione dei proventi e oneri straordinari ricalca sostanzialmente quella iscritta nel bilancio al 31/12/2018 del Comune.

I proventi straordinari sono così composti:

- ‘Proventi da permessi a costruire’, per la quota di parte corrente dei corrispondenti proventi;

- ‘Sopravvenienze attive e Insussistenze del passivo' derivano prevalentemente dal Comune e vi sono registrate: tra le ‘Insussistenze del passivo’ le eliminazioni di impegni a seguito del riaccertamento dei residui dalla contabilità finanziaria; tra le 'Altre sopravvenienze attive' sono registrate sopravvenienze attive derivanti dal patrimonio mobiliare e immobiliare per rivalutazioni e maggiori stime;

- ‘Plusvalenze patrimoniali’, derivano dalla differenza positiva tra corrispettivo per alienazione di un bene patrimoniale e il suo valore in inventario, al netto del fondo di ammortamento e degli oneri accessori di diretta imputazione. Per il 2018 sono presenti sia nel bilancio del Comune (per la parte più preponderante) sia in quelli delle società: Geat S.r.l., ACER, Romagna Acque S.p.a. e PMR consortile;

- ‘Altri proventi straordinari’, di natura residuale, deriva quasi totalmente dal bilancio comunale e sono riferiti alla rettifica operata sul valore dei depositi bancari derivante dall'apertura all'01.01.2018.

Gli oneri straordinari derivano da:

- ‘Sopravvenienze passive e insussistenze dell’attivo’, sono state registrate nel bilancio del Comune le eliminazioni di accertamenti a seguito del riaccertamento dei residui da contabilità finanziaria, unitamente a rettifiche negative di valutazioni del patrimonio;

- 'Altri oneri straordinari', vede l’iscrizione, sempre dalla derivazione del bilancio del Comune, dello storno di un contributo regionale, accertato nel 2017, ma poi rinviato nel 2019.

Risultato economico dell’esercizio

Rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell’esercizio. In generale la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico, salvo il caso di errori nello stato patrimoniale iniziale.

Si espone di seguito il dettaglio delle risultanze contabili dell’anno 2017.

Gestione	**2018**	**2017**
Risultato della gestione	€ 3.570.105	€ 5.030.246
Proventi e oneri finanziari	-€ 618.339	-€ 789.437
Rettifiche di valore attività finanziarie	-€ 161	-€ 709.732
Proventi e oneri straordinari	€ 4.880.042	€ 3.056.185
Imposte	€ 1.123.032	€ 1.068.288
Risultato economico d’esercizio	€ 6.708.615	€ 5.518.974
di cui:		
Risultato di esercizio di pertinenza del gruppo	€ 6.388.168	€ 5.223.170
Risultato di esercizio di pertinenza di terzi	€ 320.447	€ 295.804

Il risultato economico consolidato, dopo avere scontato imposte per euro 1.123.032, risulta pari a euro **6.708.615**. La quota di pertinenza di terzi ammonta a euro 320.447.

Compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci delle principali aziende consolidate

	GEAT SRL	NEW PALARICCIONE SRL	SOCIETA' ITALIANA SERVIZI S.P.A.	ACER AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA PROVINCIA DI RIMINI	START ROMAGNA SPA
Compenso Amministratori	€ 46.467,00	€ 11.044,00	€ 8.750,00	€ 73.700,00	€ 76.637,00
Compenso Sindaci	€ 20.430,00	€ 7.800,00	€ 11.794,00	€ 20.303,00	€ 35.880,00
Totale	**€ 66.897,00**	**€ 18.844,00**	**€ 20.544,00**	**€ 94.003,00**	**€ 112.517,00**

	AMIR SPA	ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI SPA	AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA - A.M.R. S.R.L. CONSORTILE	PATRIMONIO MOBILITA' PROV.RIMINI - P.M.R. SRL CONSORTILE	LEPIDA SPA	ASPES SPA
Compenso Amministratori	€ 30.000,00	€ 81.517,00	€ 20.500,00	€ 38.366,00	€ 35.160,00	€ 42.000,00
Compenso Sindaci	€ 14.924,00	€ 49.432,00	€ 10.500,00	€ 22.630,00	€ 29.952,00	€ 45.909,00
Totale	**€ 44.924,00**	**€ 130.949,00**	**€ 31.000,00**	**€ 60.996,00**	**€ 65.112,00**	**€ 87.909,00**

* * *

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel perimetro di consolidamento come previsto dal Principio Contabile di riferimento.